



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 3 settembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 5

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 10
— Eredità	» 10
— Riconoscimento di proprietà	» 11
— Aste giudiziarie	» 11
— Proroga termini	» 11

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 13
— Bandi di gara	» 13
— Espropri	» 43

Altri annunzi:

— Varie	» 45
— Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici	» 45
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 48

Rettifiche	» 48
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 49
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOLARIA - S.p.a.

Sede legale in Carini (PA), via Don Milani n. 46/48
Capitale sociale € 1.082.500,00 interamente versato
Registro Tribunale di Palermo n. 22491-147/193 reg. società
Codice fiscale n. 00609080601
Partita I.V.A. n. 02669790822

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 settembre 2002 alle ore 12 e per il giorno 24 settembre 2002 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede della Solaria S.p.a., via Don Milani n. 46/48, Carini (PA) con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Dimissioni del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Paolo Milazzo.

S-19568 (A pagamento).

CANAVESANA FINANZIARIA - S.p.a.

Numero iscrizione U.I.C. 24006
Sede legale in Ivrea (TO), via Baratonno n. 3
Capitale sociale € 1.282.650,00
Codice fiscale e registro delle imprese di Torino n. 01338760018

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il 21 settembre 2002 alle ore 9 in Ivrea (TO), via Gobetti n. 1/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001: provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Ivrea, 7 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Anna Maria Cabrio

S-19555 (A pagamento).

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Santa Marta, fabbricato 17
 Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02983680279

Convocazione assemblee straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea della società Venezia Terminal Passeggeri S.p.a. per il giorno 25 settembre 2002 alle ore 14,30 presso la sede, della società in Venezia, Santa Marta, fabbricato 17, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sui seguenti

Ordini del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica allo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina consiglieri;
2. Approvazione bilancio esercizio 1° giugno 2001-31 maggio 2002;
3. Discussione di varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso le casse sociali ai sensi dell'art. 4, legge n. 1745/1962.

Venezia, 25 luglio 2002

Venezia Terminal Passeggeri S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Sandro Trevisanato

S-19572 (A pagamento).

Hayes Lemmerz - S.p.a.

Sede sociale in Dello (BS), via Roma n. 200
 Capitale sociale € 18.000.000 interamente versato
 Codice fiscale, registro delle imprese di Brescia n. 03743841003
 Partita I.V.A. n. 01793620988

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 26 settembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 settembre 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di distribuzione di utili pari ad € 4.006.672,62 con utilizzo del fondo «utili portati a nuovo» mediante assegnazione di € 0,2225 per ciascuna delle n. 18.000.000 di azioni in circolazione.

Le azioni per la partecipazione all'assemblea, anche se circolanti all'estero, dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede della società.

Dello, 26 agosto 2002

Hayes Lemmerz S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giancarlo Dallerà

S-19570 (A pagamento).

A.A.M.P.S. - S.p.a.
Azienda Ambientale di Pubblico Servizio

Sede sociale in Livorno, via G. Bandi n. 15
 Capitale sociale € 20.785.200
 Iscritta presso il registro delle imprese n. 18305
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01168310496

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 settembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 10 in seconda convocazione presso la sala riunioni della società, via Bandi n. 15, Livorno, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazioni budget 2002 sulla base della situazione al 30 giugno 2002, influenza sul piano poliennale, provvedimenti.

Livorno, 21 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Salvatore Tanda

S-19578 (A pagamento).

Aeroporto di Asiago - S.p.a.

Sede legale in Asiago (VI), via Cinque c/o Aeroporto
 Capitale sociale L. 533.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Vicenza n. 37867/2000
 Iscrizione R.E.A. di Vicenza n. 279770
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02854000243

I signori azionisti sino convocati in assemblea straordinaria il giorno 4 ottobre 2002 alle ore 17 presso la sede sociale, in Asiago (VI), via Cinque c/o Aeroporto ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 ottobre 2002 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno dell'assemblea straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite subite;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Asiago, 12 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bissaro Franco

C-26734 (A pagamento).

AUTA MAROCCHI - S.p.a.

Sede in Trieste, Riva Cadamosto n. 8/1
 Capitale sociale € 6.000.000,00 versato 4.600.000,00
 Registro imprese di Trieste e codice fiscale n. 00686490327

Signori azionisti, è convocata l'assemblea straordinaria della società in Trieste, presso lo studio notarile Paparo Dado, via San Nicolò n. 13 per il giorno 23 settembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di scissione della società.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge:

presso CRT Gorizia, agenzia 2, Trieste, via Flavia n. 112;

Banca Antoniana Popolare Veneta, Trieste, piazza della Borsa n. 11;

presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oscar Zabai

S-19573 (A pagamento).

I.T.O - S.p.a.

Sede legale in Pievesestina di Cesena, via Olivetti n. 79

Capitale sociale € 104.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 01075420404

Iscritta al R.E.A. C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena al n. 238904

Codice fiscale n. 01075420404

Avviso di convocazione

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale i signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, sita in Cesena (FC), loc.à Pievesestina, via Olivetti n. 79, in prima convocazione il giorno 25 settembre 2002 alle ore dieci ed in seconda convocazione il giorno 26 settembre 2002 stesso luogo alle ore dieci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Organo amministrativo a seguito dimissioni di un consigliere;

2. Delega di poteri ai componenti il Consiglio di amministrazione;

3. Nomina di procuratore e relativi poteri;

4. Rinnovo cariche del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;

5. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Cesena, 20 agosto 2002

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Laghi Lucio.

M-6294 (A pagamento).

BLUE STUDIOS - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese, viale Piemonte n. 8

Capitale sociale deliberato € 600.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 219077/2000

R.E.A. di Milano n. 1625659

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03025450960

I signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea ordinaria presso la Blue Gold Servizi S.r.l. in Milano, via G. Mayr n. 10, per il giorno 24 settembre 2002, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 25 settembre 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico patrimoniale al 30 giugno 2002 e provvedimenti conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data fissata, le loro azioni presso le casse sociali o primaria banca.

L'amministratore unico: Renato Pizzamiglio.

S-19571 (A pagamento).

EDIF - S.p.a.

Sede in Corridonia (MC), via Valadier n. 16

Capitale sociale € 572.000,00 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea dei soci in seduta straordinaria

I signor azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società Edif S.p.a. in via Valadier n. 16, 62014 Corridonia (MC), in prima convocazione per il giorno 19 settembre 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche agli articoli: 4, 5, 7, 16, 17, 18 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Corridonia, 9 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umbertina Verdicchio

C-26706 (A pagamento).

DASS TELERADIO REGIONE PUGLIA - S.p.a.

Sede legale in Bari, largo Adua n. 24

Capitale sociale € 258.000,00 interamente versato

N. 8575 registro imprese Tribunale di Bari n. 137/76 elenco

R.E.A. n. 167060

Codice fiscale n. 80004710721

Partita I.V.A. n. 01052860721

Convocazione di assemblea

Alle ore 7 del giorno 24 settembre 2002 in prima convocazione ed alle ore 17 del giorno 25 settembre 2002 in seconda convocazione è convocata presso la sede legale l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;

2. Bilancio al 31 dicembre 2001, nota integrativa e deliberazioni relative;

3. Relazione del Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Costantino Maria Giuseppa.

C-26737 (A pagamento).

AIVE - S.p.a.

Sede legale in Marcon Venezia, via Enrico Mattei n. 1/C
 Capitale sociale € 3.261.779,56 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Venezia n. 01988350276
 Codice fiscale n. 01988350276

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Marcon, via Enrico Mattei n. 1/c, Venezia alle ore 13,30 del 20 settembre 2002, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 settembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Stipula polizza assicurativa D&O e garanzia ex decreto legislativo n. 472/97 a favore di amministratori e sindaci della società.

In sede straordinaria:

Aumento di capitale a pagamento con sovrapprezzo;
 Modifica dell'articolo 8.4 del vigente statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

I soci possono prendere visione presso la sede sociale del testo dello statuto così come risulterebbe dopo le modifiche proposte.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni da loro possedute presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Verona, largo Cairoli n. 1, 20121 Milano, almeno 5 giorni liberi prima dell'assemblea.

Marcon, 29 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Franco Mazza

S-19623 (A pagamento).

VITAWELL - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, via Tornasacco n. 1
 Capitale sociale € 28.304.400 interamente versato
 Codice fiscale n. 01054470677
 Partita I.V.A. n. 01695620441

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti, i signori consiglieri ed i sindaci effettivi sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 11 presso la sede amministrativa della società a Monteprandone in via Fosso Nuovo n. 16, in prima convocazione, e per il giorno 26 settembre 2002 stesso luogo alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da 28.304.400,00 a 40.000.000,00 con sovrapprezzo di € 10 (dieci) per azione in parte riservato ai soci e in parte riservato a terzi;

2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mauro Scaramucci

S-19624 (A pagamento).

EVI - Energia Verde ed Idrica - S.p.a.

Sede sociale in Ischia, via Leonardo Mazzella nn. 34/36
 Capitale sociale € 400.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese id Napoli n. 45762/2000
 Codice fiscale n. 03798601211

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 19 settembre 2002 alle ore 10, presso la sede sociale in Ischia alla via Leonardo Mazzella nn. 34/36, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso agli amministratori;
2. Tariffe idriche nell'Isola d'Ischia e Procida, determinazioni.

La partecipazione all'assemblea avverrà nelle modalità di legge.

EVI S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Domenico De Siano

S-19634 (A pagamento).

ELENA & LEA - S.p.a.

Sede legale in Modena, piazza Mazzini n. 2
 Capitale sociale € 6.000.000,00
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Modena
 numero iscrizione 01152020374
 Codice fiscale n. 01152020374
 Partita I.V.A. n. 00790390363

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 ottobre 2002, alle ore 12,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 18 novembre 2002, stessi luogo ed ora.

Il presidente: Bianchi Emilio.

S-19569 (A pagamento).

SOCIETÀ ASSICOOP FERRARA - S.p.a.

Sede in Ferrara, piazzetta Enrico Toti n. 12
 Iscritta nel registro delle imprese di Ferrara
 numero iscrizione e codice fiscale 01382230389

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale (piazzetta Enrico Toti n. 12, 44100 Ferrara) per il giorno 23 settembre 2002 alle ore 19 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 2002 nella stessa sede sociale alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso agli amministratori;
2. Ratifica nomina amministratori.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno effettuare, ai sensi di legge, il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in piazzetta Enrico Toti n. 12, 44100 Ferrara.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Borghesi

S-19567 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI***BANCA POPOLARE DI VICENZA****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato € 154.223.535,00, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, capogruppo del gruppo bancario «Banca Popolare di Vicenza», iscritto al n. 1515 dell'albo delle banche e dei gruppi bancari, codice ABI 5728.1, ai sensi e per gli effetti della normativa sulla trasparenza bancaria (T.U. leggi bancarie decreto legislativo n. 385/93) comunica di aver disposto con decorrenza 5 agosto 2002 la seguente variazione:

tassi passivi (Italia ed Estero):

diminuzione dello 0,250% fermo restando il tasso minimo dello 0,050%.

Vicenza, 2 agosto 2002

p. Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a.r.l.
Il presidente: Giovanni Zonin

S-19560 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL TRENTO**Società per azioni**

Appartenente al gruppo Bipielle

Sede legale e direzione generale in Trento, via G.B. Trener n. 2

Capitale sociale € 27.094.819,44 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

nel registro delle imprese n. 01074550227

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, si comunica alla clientela interessata che la Banca ha disposto i seguenti provvedimenti: aumento del Prime Rate d'istituto che viene fissato al 7,625%. Aumento delle spese per rata su mutui a € 3,00. Aumento delle spese per bonifico disposto dalla clientela a € 2,00. Aumento delle spese per ricerche e fotocopie a € 0,50 per foglio. Spese per trasferimento titoli ad altro istituto € 75 per ogni specie di titolo trasferito. Spese per autentica girate su azioni materiali 0,20% sull'importo con un minimo di € 51,65 per partita.

Gli effetti della manovra decorrono dal 1° agosto 2002.

Banca popolare del Trentino S.p.a.
Il direttore generale: dott. Alessandro Leo

S-19561 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Forlì, corso Repubblica n. 14

Capitale sociale al 31 dicembre 2001

€ 95.544.526,00 interamente versato

C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena R.E.A. n. 247928

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese

Provincia di Forlì-Cesena n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. comunica le seguenti modifiche di condizioni economiche:

decorrenza, 1° luglio 2002:

aumento spese tenuta conto su conti correnti che capitalizzano interessi a debito (addebito trimestrale): nuovo minimo € 50,00; nuovo massimo € 200,00;

aumento spese tenuta conto su conti correnti che non capitalizzano interessi a debito (addebito trimestrale): nuovo minimo € 25,00; nuovo massimo € 150,00;

aumento spese trimestrali di chiusura (a capitalizzazione sia a credito che a debito): nuovo massimo € 10,00;

decorrenza: 17 luglio 2002:

aumento commissioni su effetti richiamati cartacei e Riba: nuovo massimo € 8,00;

commissioni effetti protestati: invariata la percentuale, nuovo minimo € 7,00; nuovo massimo € 18,00.

Forlì, 20 agosto 2002

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Laghi Gabrio

C-26830 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo bancario Popolare di Verona e Novara

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita I.V.A.

e iscrizione registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 258 (25 agosto 1999, 25 agosto 2009, ISIN IT0001364220, codice 5000120) si comunica che il tasso lordo per il periodo 25 agosto 2002, 24 agosto 2003 è pari al 4,00% su base annua corrispondente ad una cedola lorda di € 103,29 per ciascuna obbligazione espressa in quantità convenzionale di nominali L. 5 milioni.

In relazione al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 260 (25 agosto 1999-25 agosto 2009, ISIN IT0001364683, codice 5000140) si comunica che il tasso lordo per il periodo 25 agosto 2002-24 agosto 2003 è pari al 4,00% su base annua corrispondente ad una cedola lorda di € 103,29 per ciascuna obbligazione espressa in quantità convenzionale di nominali L. 5 milioni.

Con riferimento infine al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 466 (27 febbraio 2002-27 febbraio 2005, ISIN IT0003241285, codice 3241280) si comunica che il tasso lordo per il periodo 27 agosto 2002-26 febbraio 2003 è pari all'1,425% su base semestrale corrispondente ad una cedola lorda di € 14,25 per ciascuna obbligazione di nominali € 1.000,00.

Bergamo, 23 agosto 2002

Il direttore generale: Franco Menini.

S-19556 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12
 Capitale sociale € 193.943.269,80 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2000, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 3 settembre 2002 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA1-mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 3 settembre 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 3 settembre 2002 avevano le caratteristiche descritte ai punti 1., 2., 3., 4., 5. del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2000.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di Leasing da Banca Italease con banche popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di Leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Centrale per il Leasing delle banche popolari - Italease S.p.a., via Cino del Duca n. 12, Milano, tel. 02/77651; fax 02/7765479.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-6302 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12
 Capitale sociale € 193.943.269,80 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 novembre 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 3 settembre 2002 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il Leasing, Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti, relativi a canoni che hanno una scadenza non successiva al decimo giorno di gennaio 2013, derivanti da contratti di locazione finanziaria stipulati da Italease in qualità di parte concedente il bene in locazione che alla data del 3 settembre 2002 avevano le caratteristiche descritte ai primi undici punti del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 novembre 2001 ed inoltre:

che prevedono un'opzione di acquisto finale ad un prezzo non superiore al 20% (venti per cento) del costo originario del bene oggetto di leasing; stipulati da almeno un anno;

che prevedono un anticipo (ovverosia l'importo pari alla differenza tra il costo originario del bene e l'importo finanziato) superiore al 9% (nove per cento) del costo originario del bene;

dalla cessione saranno esclusi i crediti relativi ai canoni non contraddistinti da un codice ITA3-mm-aa, come da comunicazione scritta già inviata a mezzo «postel» ai debitori ceduti, con scadenza compresa tra il 3 settembre 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati al predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa».

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di Leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di Leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.
 Un amministratore: Luigi Redaelli

M-6304 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2
Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione
al registro delle imprese di Milano 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2
Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12
Capitale sociale € 193.943.269,80 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione
al registro delle imprese di Milano 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 febbraio 2002, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 3 settembre 2002 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il Leasing, Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti, relativi a canoni che hanno una scadenza non successiva al 31 luglio 2012, derivanti da contratti di locazione finanziaria stipulati da Banca Italease in qualità di parte concedente il bene in locazione finanziaria che alla data del 3 settembre 2002 avevano le caratteristiche descritte ai primi dodici punti del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 febbraio 2002. Inoltre dalla cessione saranno esclusi i crediti relativi ai canoni non contraddistinti da un codice ITA4-mm-aa, oggetto di comunicazione inviata ai debitori ceduti a mezzo «postel», con scadenza compresa tra il 3 settembre 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati al predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa».

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione finanziaria dei beni oggetto dei contratti di locazione finanziaria; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di locazione finanziaria; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-6305 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2
Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione
al registro delle imprese di Milano 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2
Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12
Capitale sociale € 193.943.269,80 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione
al registro delle imprese di Milano 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 25 gennaio 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 3 settembre 2002 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il Leasing, Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA2-mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 3 settembre 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 3 settembre 2002 avevano le caratteristiche descritte ai punti a), b), c), d), e) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 25 gennaio 2001.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di Leasing da Banca Italease con banche Popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di Leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-6303 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.*Appartenente al gruppo Sanpaolo IMI*

Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale € 60.000.000,00 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Gorizia

e codice fiscale n. 0208987120

Partita I.V.A. n. 01013240310

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni economiche:

a) con decorrenza 15 aprile 2002:

rapporti di conto corrente: spese invio scalare da € 0,00 a € 1,55;

b) con decorrenza 15 agosto 2002:

rapporti di conto corrente e di deposito in libretti a risparmio: riduzione generalizzata del tasso avere, sulle giacenze, di 0,250 punti percentuali con allineamento, comunque, al tasso minimo dello 0,125% ed al tasso massimo del 2,750% delle posizioni che dovessero trovarsi rispettivamente sotto o sopra tali soglie dopo la modifica;

c) con decorrenza 26 agosto 2002:

rapporti di conto corrente e deposito a risparmio: aumento generalizzato di 0,125 punti percentuali della commissione di massimo scoperto, con allineamento allo standard massimo dello 0,625%; aumento del costo unitario per singola operazione sui c/c fino ad un massimo di € 0,20, fermo lo standard a € 1,80; aumento del costo per operazione sui libretti di deposito a risparmio da € 0,93 a € 1,00; aumento delle spese forfetarie trimestrali di tenuta conto corrente fino ad un massimo di € 20,00; aumento delle spese tenuta libretto di deposito da € 9,24 a € 10,00; aumento del costo del libretto o del duplicato da € 7,75 a € 8,50; aumento generalizzato di 1 giorno valuta per versamenti di assegni in c/c, fermo lo standard; aumento delle spese di estinzione dei c/c e dei depositi a risparmio da € 36,15 a € 40,00;

operazioni di finanziamento: riduzione del minimo da € 15,49 a € 10,00 e del massimo da € 154,94 a € 100,00 applicabili alle spese di istruttoria e gestione fidi (applicata ad ogni liquidazione dei c/c sull'ammontare del fido per ogni singolo c/c di appoggio);

dossier titoli ed operazioni in strumenti finanziari: revisione delle spese di gestione ed amministrazione semestrali sui dossier titoli con aumento massimo di € 6,10 per dossier contenenti titoli italiani (obbligazionari, azionari, warrants, ecc.) e/o pronti/termine, con standard che varia da € 20,66 a € 25,00; per titoli esteri di qualsivoglia tipologia introduzione dei diritti di custodia, ragione di € 1,50 ogni € 1.000,00 di controvalore, con un massimo di € 100,00, in sostituzione delle spese di gestione ed amministrazione; nuovo massimo addebitabile per dossier, sommando le spese di gestione e di amministrazione ed i diritti di custodia, pari a € 120,00; aumento delle spese fino ad un massimo di € 5,00, con nuovi standard massimi: per ogni operazione di pronti/termine, in apertura ed in estinzione da € 5,16 a € 10,00; per ogni operazione di compravendita eseguita da € 2,58 a € 3,50; per in seguito da, € 1,29 a € 2,50; aumento delle commissioni per raccolta ordini, fermi gli standard, fino ad un massimo di € 0,10 per titoli obbligazionari e massimi € 0,15 per titoli azionari, covered warrant e diritti di opzione;

portafoglio elettronico effetti: aumento delle commissioni di incasso, insoluto, richiamo su Riba, RID e MAV sino ad un massimo di € 1,50, con variazione degli standard come di seguito indicato: Riba: commissione di incasso da € 4,13 a € 4,50; commissioni per insoluto e per richiamo, da € 4,13 a € 5,00; RID: commissione per insoluto da € 3,10 a € 3,50; commissione di richiamo da € 3,10 a € 4,00; MAV: commissione di incasso da € 3,62 a € 3,75; commissione di richiamo da € 3,10 a € 3,50; revisione della tipologia di giorni valuta applicati, che vengono uniformati per tutti i rapporti a giorni lavorativi; aumento generalizzato di 1 giorno valuta su tutte le tipologie di presentazione, con allineamento al limite minimo di 5 giorni per le Riba ed i MAV e di 3 giorni per i RID; fermo lo standard;

portafoglio cartaceo effetti: aumento delle commissioni di incasso, insoluto, brevità, richiamo, richiesta esito per effetti presentati allo sconto, accreditato SBF o dopo incasso, sino ad un massimo di € 3,00, con variazione degli standard come di seguito indicato: sconto: commissione di incasso da € 4,13 (appoggiate su succursali Carigo S.p.a.) a € 6,00 e da € 4,91 (appoggiate su altre banche) a € 6,00; commissione brevità da € 2,07 a € 2,50; commissione richiesta esito da € 4,39 a € 5,00; commissione insoluto da € 5,16 a € 6,00; commissione richiamo da € 5,16 a € 7,00; accreditato SBF: commissione di incasso da

€ 4,13 (appoggiate su succursali Carigo S.p.a.) a € 6,00 e da € 4,91 (appoggiate su altre banche) a € 6,00; commissione brevità da € 2,07 a € 2,50; commissione richiesta esito e insoluto da € 5,16 a € 6,00; commissione richiamo da € 5,16 a € 7,00; dopo incasso: commissione di incasso da € 5,16 a € 6,00, commissione brevità da € 2,07 a € 2,50; commissione richiesta esito da € 5,16 a € 6,00; commissione insoluto da € 4,13 a € 6,00; commissione richiamo da € 4,13 a € 7,00; aumento dei giorni valuta da 7 a 10 per effetti su succursali Carigo S.p.a., e da 15 a 20 per effetti su altre banche;

servizi telematici: Servizio Global Banking (CBI), aumento del canone mensile da € 15,49 a € 20,00, con allineamento al nuovo standard di tutte le posizioni; Trading24 (tradingon line): aumento delle spese per operazione da € 2,58 a € 3,00; aumento del minimo di commissioni per raccolta ordini, da € 5,16 a € 5,50; aumento delle spese per in seguito da € 1,29 a € 1,50;

servizio bonifici: aumento massimo di € 1,50 a valere sulle commissioni per bonifici in partenza di qualsivoglia natura (anche verso succursali della Carigo S.p.a.), con variazione degli standard come di seguito indicato: stacco valuta per bonifici su succursali Carigo S.p.a., da 1 gg. a 2 gg.; bonifici ordinari in contanti su succursali Carigo S.p.a., da € 1,55 a € 2,00; bonifici ordinari in contanti verso altre banche, da € 3,62 a € 4,00; bonifici ordinari in contanti, minimo per urgenza, da € 5,16 a € 6,50; bonifici ordinari addebito c/c verso succursali Carigo S.p.a., da € 0,00 a € 0,75; bonifici ordinari addebito c/c verso altre banche, da € 2,07 a € 2,50; bonifici ordinari addebito c/c, minimo per urgenza, da € 5,16 a € 6,00; bonifici multipli (cartaceo) ordinari e stipendi su succursali Carigo S.p.a., da € 0,00 a € 0,50; bonifici multipli (cartaceo) ordinari su altre banche, da € 2,07 a € 2,50; bonifici multipli (cartaceo) stipendi su altre banche, da € 1,55 a € 1,75; bonifici multipli (magnetico) ordinari e stipendi su succursali Carigo S.p.a., da € 0,00 a € 0,50; bonifici multipli (magnetico) ordinari su altre banche, da € 1,55 a € 2,00; bonifici multipli (magnetico) stipendi su altre banche, da € 1,03 a € 1,50; bonifici multipli (telematico) ordinari e stipendi su succursali Carigo S.p.a., da € 0,00 a € 0,25; bonifici a debito (partenza) su altre banche, da € 2,07 a € 2,50;

altri servizi: negoziazione assegni circolari e bancari, aumento del minimo commissioni da € 1,29 a € 1,50; crediti documentari estero: aumento minimo commissioni per accettazione e per conferma da € 36,15 a € 51,64; commissioni su utenze: pagamento bollette telefono e/o luce e/o gas e/o acqua aumento da € 2,07 a € 2,50; pagamento bollette telefono e/o luce e/o gas e/o acqua con addebito automatico in conto corrente, aumento da € 0,31 a € 0,50; certificazioni di bilancio da € 103,29 a € 120,00; rilascio referenze, dichiarazioni varie da € 51,65 a € 60,00; dichiarazione interessi pagati da € 12,91 a € 15,00; cassette di sicurezza; aumento canone per cassette fino a 250 dmc, da € 2,58 a € 3,00 per dmc, con minimo che passa da € 30,99 a € 35,00; aumento canone per cassette oltre i 250 dmc, da € 2,07 a € 2,50 per dmc; aumento diritto fisso di accesso, per ciascuna persona oltre la prima, da € 2,58 a € 3,00; fotocopie documenti, per ogni foglio, da € 0,26 a € 0,30, con un minimo che passa da € 2,58 a € 3,00; fotocopie documenti in archivio, diritto fisso, da € 7,75 a € 10,00;

d) con decorrenza 1° settembre 2002:

rapporti di conto corrente di non residenti: tasso su giacenze fino a € 2.500,00 pari a 0,50%, tasso su giacenze da € 2.501,00 a € 5.000,00 pari a 1,00%, tasso su giacenze oltre € 5.001,00 pari a 1,50%;

spese per operazioni con l'estero: commissioni di servizio: aumento generalizzato dello 0,10 per mille con allineamento allo standard massimo del 1,50 per mille; spese postali per pagamenti e ricavi: aumento massimo di € 2,00 con allineamento al nuovo standard che passa da € 4,13 a € 6,13, dei rapporti che dovessero superare tale soglia; spese per pagamento a mezzo assegno in valuta o swift: aumento massimo di € 2,00 con allineamento al nuovo standard che passa da € 7,75 a € 11,62, dei rapporti che dovessero superare tale soglia; spese per accensione, proroga, estinzione anticipi o finanziamenti: aumento massimo di € 1,00 con allineamento al nuovo standard che passa da € 2,07 a € 3,07, dei rapporti che dovessero superare tale soglia.

Di tutte le modifiche sopracitate, alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate.

Gorizia, 26 agosto 2002

Il dirigente delegato: dott. Mauro Candotti.

C-26708 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.*Gruppo Bipielle**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Bronte, via Spedalieri n. 2
 Direzione generale in Catania, via Firenze n. 27
 Registro società Tribunale di Catania n. 750
 C.C.I.A.A. di Catania n. 710

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che, con decorrenza 1° agosto 2002, le condizioni economiche praticate dalla banca subiranno le seguenti variazioni:

incremento generalizzato di punti 0,50 di tutti i tassi relativi agli utilizzi di conto corrente, entro fido e oltre fido, compresi nella fascia 0,001%-13,375%; i tassi compresi nella fascia 13,376%-13,874% verranno portati al Top Rate d'istituto (13,875%);

incremento generalizzato di punti 0,50 di tutti i tassi per anticipi commerciali (utilizzi di portafoglio, finanziamenti import/export, anticipo fatture) compresi nella fascia 0,001%-8,750%; i tassi compresi nella fascia 8,751%-9,249% verranno portati al Top Rate d'istituto di categoria (9,250%);

riduzione generalizzata di punti 0,50 dei tassi passivi superiori a 0,575% (compreso); i tassi passivi compresi nella fascia 0,076%-0,574% verranno portati al tasso di 0,075%.

Catania, 19 agosto 2002

Il direttore generale: dott. Alfio Benvegna.

C-26710 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CREMONA
Soc. coop. per azioni a r.l.**

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che con decorrenza 1° agosto 2002 i tassi passivi sui conti ordinari subiranno la seguente variazione: riduzione all'1% per i tassi compresi tra l'1,00% e l'1,25%; riduzione di 0,25 punti percentuali per i tassi pari o superiori all'1,25%.

Con la stessa decorrenza verranno diminuiti di 0,25 punti percentuali i tassi delle convenzioni «Mixer Major» e «conti online».

Cremona, 1° agosto 2002

Il direttore generale: dott. Grassano Giuseppe.

S-19562 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHERASCO - S.c.r.l.**

Sede in Cherasco, via Bra n. 15
 Registro società di Alba n. 463
 Partita I.V.A. n. 00204710040

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 6 agosto 2002 sono stati aumentati i tassi a debito a favore della clientela fino ad un massimo di 0,25 punti e con decorrenza 19 agosto 2002 sono stati diminuiti i tassi a credito a favore della clientela fino ad un massimo di 0,5 punti.

Cherasco, 22 agosto 2002

Il direttore: Bottero Giovanni.

C-26713 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.**

Sede legale in Sala Cesenatico, via Campone n. 377
 Registro società n. 196/207
 Tribunale di Forlì
 Codice fiscale n. 00163430408

Avviso

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che con decorrenza 20 agosto 2002 vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

aumento di punti 0,125 (fermo il Top Rate) dei tassi debitori in tutte le forme di impiego, con esclusione dei rapporti regolati con tasso indicizzato a parametri di riferimento.

Con la stessa decorrenza, il Prime Rate aziendale viene allineato al PR ABI.

Sala di Cesenatico, 20 agosto 2002

Il presidente: Patrizio Vincenti.

C-26715 (A pagamento).

**BANCA DI PISTOIA CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata
(in amministrazione straordinaria)**

Sede in Pistoia

Iscrizione n. 16177 registro società Tribunale di Pistoia

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che, con decorrenza 1° settembre 2002, verrà applicata sugli assegni sospesi la seguente commissione: addebito spese su assegni sospesi € 15.

Pistoia, 20 agosto 2002

Il commissario straordinario: dott. Severino Giangrande.

C-26718 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Sede in Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 6/02

Si comunica che il tasso della prima cedola semestrale (1° febbraio 2003) relativa al prestito a margine determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento è pari a 1,700%.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Paola.

C-26735 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Sede in Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazioni Fucino 1/02

Si comunica che il tasso della prima cedola semestrale (1° febbraio 2003) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari all'1,800%.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Paola.

C-26736 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.*Gruppo bancario Banca Carige*

Sede in Lucca, piazza San Martino n. 4

Capitale sociale € 13 milioni interamente versato

Registro imprese n. 01459540462

Ai sensi della legge n. 154/92, la banca comunica che effettuerà la variazione, con decorrenza 1° settembre 2002 dei sotto indicati tassi e commissioni:

tassi passivi: riduzione dello 0,50% dei tassi passivi applicati su conti correnti e libretti di deposito con tasso uguale o maggiore dello 0,75%;

commissione massimo scoperto: aumento dello 0,25% sulle deroghe in atto con attestazione della misura massima allo 0,825%;

anticipo su fatture Italia/estero: commissione di lavorazione pari a € 10 per fattura.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge n. 154/92.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/92.

Lucca, 26 agosto 2002

Il vice direttore generale: Umberto Sebastiano.

S-19558 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 23 luglio 2002 ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 3139473 denominato «Solazzo Sascha», emesso dalla Banca 121, filiale di Monteroni (LE), recante un saldo apparente di L. 2.000.000, smarrito e denunciato ai CC. di Monteroni il 10 giugno 2002.

Lecce, 21 agosto 2002

Avv. Albano Adorno.

C-26709 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto in data 8 agosto 2002 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. FH164795 del Mediocredito Fondiario Centro Italia S.p.a. emesso dalla Banca delle Marche S.p.a., agenzia n. 5 di Macerata, con saldo apparente di L. 6.400.000.

(Opposizione: termine di legge).

Macerata, 22 agosto 2002

Salvucci Giuseppa.

C-26729 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Savona in data 8 aprile 2002, ai sensi della legge 30 luglio 1951, n. 948, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito a risparmio al portatore emessi da Banca IntesaBci S.p.a., filiale di Savona in data 30 settembre 1996:

n. 4000985556 con saldo apparente di € 34.286,40;

n. 4000985557 con saldo apparente di € 34.286,40;

n. 4000985558 con saldo apparente di € 34.286,40;

n. 4000985559 con saldo apparente di € 34.286,40;

Autorizzando:

il predetto istituto a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto, del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Manda al ricorrente per gli ulteriori adempimenti di legge.

Data di presentazione: 5 agosto 2002.

Avv. Giorgio Finocchio.

G-592 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI ANCONA****Sezione distaccata di Jesi**

6192/02 RGNC.

Il sottoscritto avv. Mauro Zagaglia con studio in Jesi (AN) viale delle Nazioni n. 2, avvisa che è stato nominato dal GOT dott. Fancello con provvedimento del 29 luglio 2002 curatore della eredità giacente del signor Pichi Franco nato il 7 marzo 1921 e deceduto il 30 giugno 2001.

Avv. Mauro Zagaglia.

C-26731 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

*Avviso ai creditori per dichiarazioni credito
ex art. 498 del Codice civile*

L'avv. Rossella Malcangio, curatrice liquidazione patrimonio ereditario signor Rocco Cristallo, nato a Turi il 5 giugno 1955, deceduto in Bari l'8 maggio 1997 giusta decreto 20-25 luglio 2002 firma giudice unico presso Tribunale Bari dott. A. Ruffino sede Volontaria Giurisdizione, invita creditori eredità suddetta, ai sensi artt. 498 s.s. del Codice civile, voler presentare entro il 15 novembre 2002 le loro dichiarazioni di credito, depositandole insieme con i titoli nel suo studio in Bari, via Q. Sella, civ. 120.

Curatela liquidazione eredità Cristallo Rocco:
avv. Rossella Maria Rosaria Malcangio

C-26739 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI BARI**
Sezione distaccata di Bitonto

Il giudice, con decreto n. 148/02 rep. del 17 maggio 2002, riconosceva in favore di «Carlucci Domenico, nato a Bari il 29 febbraio 1932, res. Toritto, via Malpighi n. 1 la proprietà del fondo rustico riportato in catasto Terreni del Comune di Palo del Colle (BA), partita n. 10244, foglio n. 70 p.la n. 41 mandorleto cl. 4, già intestata a Carlucci Carlo, nato a Toritto (BA) il 7 dicembre 1886, di Ha 0,80,83; ordinava al ricorrente di procedere all'affissione del decreto per giorni 90 all'albo del Comune di Palo del C, quello del Tribunale e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Avvertendo i terzi che contro il decreto ed entro giorni 60 dalla scadenza del termine di affissione, può proporsi opposizione.

Carlucci Domenico.

C-26738 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI FROSINONE**

Fallimento n. 1799, Avicola Maura +3.

Il giudice delegato, con ordinanza del 18 gennaio 2002, ha ordinato la vendita con incanto innanzi a sé il 20 settembre 2002 ore 9,30, del seguente bene immobile: lotto 3°: diritti di proprietà pari a 1/4 del Terreno sito in Giuliano di Roma con sovrastante fabbricato rurale, distinto nel N.C.T. alla partita 4160 e censito al foglio 12, map. 32 (ha. 2,2695 sem.arb.), map. 33 (a. 2,90 fab.rur.), map. 34 (a. 6,00 bosco ceduo). Prezzo base: € 7.746,85.

Gli offerenti dovranno presentare, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, domanda in bollo accompagnata dal deposito di due assegni, di cui uno per cauzione pari al 10% del prezzo base, e l'altro per spese approssimative pari al 20% del prezzo base. Gli assegni circolari non trasferibili dovranno essere intestati a favore del Cassiere provinciale delle Poste italiane S.p.a., filiale di Frosinone, emessi da uno sportello bancario operante in un Comune della Provincia di Frosinone, indicando altresì il proprio codice fiscale o partita I.V.A., il proprio regime familiare, indirizzo e recapito telefonico.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 258,23.

Il richiedente: avv. Giorgio Pongelli.

C-26716 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI TREVISO**

Prot. n. 1727/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 005752 del 7 agosto 2002, relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dallo stato di agitazione del personale dipendente che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Atteso che il succitato evento ha causato l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli di Treviso 1, Treviso 2, Conegliano e Ponte di Piave della Banca di Roma, non hanno potuto funzionare regolarmente, per i motivi di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 2 agosto 2002.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa prefettura.

Treviso, 12 agosto 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-26747 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 1172/Gab. 14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 2218 del 5 luglio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 27 giugno 2002, in favore della Banca IntesaBci;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente, per l'intera giornata, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 27 giugno 2002, della Banca IntesaBci è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 13 agosto 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Carpitella

Proroga termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nel giorno 27 giugno 2002.

Banca IntesaBci S.p.a. - Rete Comit:

ex Comit:

filiale di La Spezia, via Chiodo n. 115;
agenzia di città n. 1, via Roma n. 104;
agenzia di città n. 2, via del Cataletto n. 307;
agenzia di città n. 3, via Pascoli ang. via XXIV Maggio;
agenzia di Maridipart, piazza d'Armi;
agenzia di Le Grazie, via Lungomare n. 47;
agenzia di Sarzana, via B.P. U. Muccini n. 48;
agenzia di Castelnuovo, S.S. Aurelia n. 129, loc. Mollicciara;

ex Cariplo:

filiale di La Spezia, via S: Bartolomeo n. 111;
agenzia n. 1, via Gramsci n. 1, La Spezia;
agenzia n. 2, via Fiume n. 152, La Spezia;

ex Ambroveneto:

filiale di Sarzana, via Gori n. 32.

C-26745 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 1887/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 4256 del 7 agosto 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento della filiale di Avellino della Banca Popolare di Novara, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 29 luglio 2002 dalle organizzazioni sindacali, chiede, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 30 luglio 2002;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento della filiale sopra indicata il giorno 29 luglio 2002 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 30 luglio 2002.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 14 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-26743 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 1887/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 3934 del 10 luglio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento della filiale di Solofra della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 4 luglio 2002, dalle ore 14,30 alle ore 17,15, dalle organizzazioni sindacali, chiede, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi, su altra piazza, a decorrere dal 5 luglio 2002;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento della filiale sopra indicata il giorno 4 luglio 2002 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 5 luglio 2002.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 14 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-26744 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 28799/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 005610 in data 14 agosto 2002, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 9 agosto 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali:

Banca di Roma, sportelli di:

Udine, via Vittorio Veneto nn. 37/39;

Udine, via d'Artegna n. 53;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 9 agosto 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 19 agosto 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-26748 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 28770/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 005527 in data 8 agosto 2002, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 2 agosto 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali:

Banca di Roma, sportelli di:

Udine, via Vittorio Veneto nn. 37/39

Udine, via d'Artegna n. 53;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 2 agosto 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 19 agosto 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-26749 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2753 Div. Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 6611 in data 7 agosto 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 2 agosto 2002 a seguito di uno sciopero del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 2 agosto 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 2 agosto 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 2 agosto 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca di Roma S.p.a., sportelli di:

Padova, via Matteotti n. 15;

Padova, via S. Marco n. 103;

Padova, corso Stati Uniti n. 23;

Rubano;

Este;

Pieve di Sacco;

Cittadella;

Camposampiero.

Padova, 19 agosto 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-26746 (Gratuito).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****OPERA PIA GARELLI CASA DI RIPOSO**

Garessio (CN), corso Statuto n. 34

Tel. 0174/81061 - Fax 0174/81474

E-mail: op.garelli@libero.it

*Avviso d'asta per alienazione di immobili
siti nel Comune di Savigliano (CN)*

Il giorno 4 ottobre 2002 alle ore 10 nella sede dell'Opera Pia Garelli, si terrà asta pubblica a mezzo offerte segrete per la vendita di terreni e fabbricati rurali (censimento al N.C.T.) f. 106 n. 19 (ex 19/a) n. 48 (ex 19/b, 21, 22b, 20) n. 49 (ex 19/c) n. 22 (ex 22/a) n. 24 del Comune di Savigliano. Totale Ha 7.20.19 pari a giornate piemontesi 18,90. Prezzo a base d'asta € 341.640,00.

Informazioni presso la segreteria dell'ente, giorni feriali ore 8-12,30.

Garessio, 19 agosto 2002

Il segretario: Franca Rubaldo.

C-26719 (A pagamento).

**ISTITUTO GERIATRICO
F.LLI PAOLO E TITO MOLINA****Ente morale - I.P.A.B.**

Varese, viale L. Borri n. 133

Asta pubblica per vendita di immobili

Si rende noto che il giorno 9 ottobre 2002, alle ore 9,30 avrà luogo presso la sede dell'Istituto, a ministero di notaio, una pubblica asta per la vendita dei seguenti lotti immobiliari:

lotto 1: Varese, piazza XXVI Maggio n. 5/a, appartamento in condominio con autorimessa, prezzo base d'asta € 200.000,00;

lotto 2: Varese, via Bernascone n. 18, ang. via Dazio Vecchio, unità commerciale, prezzo base d'asta € 89.600,00;

lotto 3: Varese, via Magenta n. 35, unità commerciale, prezzo base d'asta € 40.000,00;

lotto 4: Plesio (CO), via ai Mulini n. 63, villa bifamiliare e terreno edificabile, prezzo base d'asta € 260.000,00.

Metodi e modalità relativi all'asta sono precisati nel bando integrale a disposizione, con ulteriore documentazione, presso la sede dell'ente, viale L. Borri n. 133, Varese (0332/207311) o visionabili su sito internet: www.istitutogeriatricomolina.it

Le offerte dovranno pervenire presso la sede di viale Borri n. 133, Varese, entro le ore 12 del giorno 8 ottobre 2002.

Varese, 31 maggio 2002

Il presidente: dott. Giovanni Zanetta.

C-26732 (A pagamento).

**COMUNE DI PONTEBBA
(Provincia di Udine)**

È indetta per il giorno 25 settembre 2002, alle ore 10,30, asta pubblica per la vendita del seguente bene: ex Palazzo Dogana costituito da 14 appartamenti con garage. Prezzo d'asta: € 1.200.000,00. Deposito cauzionale: € 120.000,00. L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 settembre 2002. Il bando integrale è stato affisso all'albo pretorio del Comune di Pontebba. Copia dello stesso ed eventuali altre informazioni attinenti alla parte amministrativa saranno fornite dall'Ufficio di segreteria in piazza Garibaldi n. 1, tel. 0428/90162, fax 0428/91133, e-mail: segretario.pontebba@ecll.regione.fvg.it

Il responsabile sostituto ufficio tecnico comunale:
geom. Massimo Buzzi

C-26717 (A pagamento).

BANDI DI GARA**PROVINCIA DI PRATO**

L'amministrazione provinciale di Prato, via Giovanni Pisano n. 12, informa che in data 29 maggio 2002 si è conclusa la procedura negoziata per l'affidamento dei servizi assicurativi della Provincia di Prato, in 9 lotti. Partecipanti n. 8. Aggiudicatari: lotto 1 RCA, lotto 8 Elettronica e lotto 9 Kasko mezzo proprio: Unipol S.p.a., rispettivamente per € 11.375,56, € 9.215,84 ed € 1.650; lotto n. 2 Incendio: 70% Lloyd Adriatico S.p.a. delegataria, 20% Assitalia S.p.a. coassicuratrice € 6.000; lotto 3 RCT/O e lotto 5 Furto: Assitalia S.p.a. rispettivamente per € 85.000 ed € 7.225; lotto 4 Patrimoniale: Lloyd's of London € 26.948,65; lotto 6 Tutela Giudiziaria: Allianz Ras € 4.752; lotto 7 Infortuni: Lloyd Adriatico € 4.575,6.

I verbali integrali sono disponibili sul sito internet:

www.provincia.prato.it

Il direttore: dott. Bruno Panichi.

C-26726 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Bando di gara

1. Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55, 53100 Siena. Tel. 0577/232450, fax 0577/232367.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma di contratto: pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Siena, via Aldo Moro;

b) i lavori consistono nell'esecuzione di tutte le opere e forniture per un importo dei lavori pari a € 1.305.243,96 oltre a € 72.102,70 per oneri per la sicurezza;

c) per memoria;

d) l'appalto ha la finalità di pervenire al completamento del primo stralcio del nuovo centro sportivo universitario in località S. Miniato.

4. Termine di esecuzione: 400 giorni, naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) I documenti complementari (capitolati speciali d'appalto, relazioni, computi, elenchi prezzi, disegni e quant'altro necessario per la formulazione dell'offerta) possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1.; tali documenti fanno parte integrante del presente bando;

b) per memoria.

6.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del 26° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

b) devono essere trasmesse all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Apertura delle offerte in forma pubblica;

b) l'apertura delle offerte verrà effettuata il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 10.

8. L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare le garanzie richieste dalla legge italiana. L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e con le modalità previste, sempre pena l'esclusione, dall'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Le opere sono finanziate.

10. Possono partecipare alla gara imprese singole, temporaneamente riunite e consorziate; è richiesta l'iscrizione alla cat. OS32 livello IV. Nel presente appalto sono previste opere generali (OG1 livello II) e specializzate (OG11 livello I) di importo superiore a € 150.000 pertanto non possono essere eseguite da imprese qualificate per la sola categoria prevalente se priva di relative adeguate qualificazioni. In tali casi secondo quanto previsto all'art. 13, comma 7 della legge n. 109/94, i soggetti che non siano in grado di realizzare le predette componenti sono tenuti a costituirsi in associazioni temporanee di tipo verticale, o devono obbligatoriamente indicare in sede di gara i relativi lavori come subappaltabili, pena la non ammissione alla gara stessa. Inoltre sono previste anche opere specializzate rientranti nella cat. OS6 livello I non rientranti tra le opere speciali di cui all'art. 72, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 pertanto possono essere eseguite direttamente dall'appaltatore anche se questi non sia in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; essi possono altresì, a scelta dello stesso appaltatore, essere scorporati per essere eseguiti da un'impresa mandante o da una impresa subappaltatrice qualora siano sempre indicati come subappaltabili in fase di offerta.

11. All'offerta dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) certificazioni SOA;

2) dichiarazione:

a) di essersi recata sul luogo dove è previsto che si svolgono i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi; nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

b) di giudicare nel loro complesso remunerativi i prezzi che rimarranno fissi ed invariabili;

c) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore;

d) di accettare la consegna dei lavori anche prima della stipula del contratto sotto le riserve di legge;

e) di aver preso visione dell'elaborato progettuale e di averlo fatto proprio ad ogni effetto, assumendo la responsabilità dell'idoneità e della completezza in ordine alla formulazione dell'offerta.

Detta dichiarazione, pena l'esclusione, dovrà essere sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante dell'impresa con l'indicazione del luogo e della data di nascita. Nel caso di imprese riunite la dichiarazione, pena l'esclusione, dovrà essere sottoscritta dall'impresa capogruppo con l'esplicita attestazione «in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti».

Nel caso che l'offerta sia prodotta da un consorzio di imprese, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio.

12. L'offerta sarà vincolata per 180 giorni dal termine di scadenza per la sua presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e più precisamente mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

14. Per memoria.

15. Ove il concorrente intenda affidare a terzi l'esecuzione di parte dei lavori deve attenersi alle disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Secondo quanto previsto al comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/90 sarà cura dell'impresa aggiudicataria la corresponsione dei pagamenti a subappaltatori e cottimisti. L'amministrazione aggiudicataria si avvarrà della procedura vigente in materia relativa alla valutazione delle offerte anomale.

16. Per memoria.

17. Per memoria.

18. Per memoria.

19. Per memoria.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

S-19559 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (Provincia di Livorno)

Bando di gara - Procedura comunitaria aperta

Oggetto appalto: fornitura di generi alimentari per mense scolastiche - Provvedimenti dirigenziali n. 29/S.S.S., 28 giugno 2002 e 32/S.S.S., 9 agosto 2002.

Durata: 1° gennaio 2003, 31 dicembre 2003.

Valore: € 257.400,00 ca. I.V.A. compresa all'aliquota media del 10%, consumo previsionale quadrisettimanale: € 26.000,00, I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92.

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso.

Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

Si darà luogo a verifica delle offerte anomale ai sensi del decreto legislativo n. 358/92.

Requisiti richiesti: dettagliati sul bando integrale di gara, redatto su modello comunitario, e relativi allegati.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europea: 13 agosto 2002.

Scadenza e modalità presentazione offerte: entro il giorno 29 ottobre 2002 con le modalità di cui al bando integrale di gara. Lingua: italiana.

È richiesta prestazione cauzione provvisoria pari a € 4.680,00 con le modalità di cui al bando integrale di gara.

Svolgimento della gara: ore 8,30 del 31 ottobre 2002 presso la sede di via Lavoratori n. 21, Rosignano M.mo.

Il bando integrale ed il quaderno d'oneri sono disponibili sul sito del Comune <http://www.comune.rosignano.livorno.it>

Per informazioni tecniche telefonare a Repetto Sabina, 0586/724213.

Per informazioni amministrative telefonare a Castellacci Patrizia, 0586/724239.

Il dirigente del settore risorse umane
economiche e strumentali: Mario Bellucci

C-26704 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - Società per azioni
Direzione centrale processi e tecnologie

Avviso di postinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Poste italiane S.p.a., Direzione centrale processi e tecnologie, Servizio amministrazione e acquisti, viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel. +39 6 59586212.

2. Procedura di gara prescelta: asta pubblica, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, direttiva n. 97/52/CE del 13 ottobre 1997, decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3. Data aggiudicazione definitiva dell'appalto: 11 luglio 2002.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, in favore dell'impresa che ha prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri indicati in ordine decrescente: prezzo e caratteristiche dimensionali apparecchiature.

5. Numero offerte ricevute: sei

6. Fornitore aggiudicatario: R.T.I. Fujitsu Siemens S.p.a., Siemens Informatica S.p.a., Sitecnika S.p.a., con sede in Roma, via Laurentina n. 455.

7. Apparecchiature fornite: C.P.A. 30.02, C.P.C. 452 e classificazioni relative: fornitura di 490 server ed accessori.

8. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: € 4.350.025,29 più I.V.A.

12. Data pubblicazione bando: G.U.C.E. S 96 del 18 maggio 2002.

13. Data spedizione del presente avviso: 27 agosto 2002.

14. Data ricezione dell'avviso: 27 agosto 2002.

Il direttore centrale processi e tecnologie:
 ing. Paolo Baldelli

S-19577 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - Società per azioni

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. Direzione centrale processi e tecnologie, viale Europa n. 175, 00144 Roma. Tel. + 39 6 59586212, fax +39 6 59582539.

2.a) Asta pubblica, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, direttiva CEE n. 97/52 del 13 ottobre 1997, decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Uffici di poste sul territorio nazionale.

3.b) C.P.A. 33.50.15, 33.50.91 e 72.20; C.P.C. 48430, 88660.6 e 475c.

Realizzazione di un sistema di acquisizione dati di presenza, orari e giustificativi del personale di poste, collegato al software SAP R/3 HR-TM. Garanzia come da capitolato.

3.c) Fornitura e installazione di n. 2.500 terminali di acquisizione dati presenza, n. 1 licenza generale a tempo indeterminato del software, realizzazione dei collegamenti alle reti LAN ed elettrica, formazione e assistenza sistemistica, software di monitoraggio tramite Web, 450 colonnine alloggiamento terminali. Prezzo base gara € 3.500.000,00.

3.d) La fornitura costituisce un lotto unico di aggiudicazione.

4. Approntamento al collaudo di un sistema costituito da due terminali entro 3 giorni dalla notifica dell'aggiudicazione. Completamento fornitura entro 15 mesi dall'ordine.

5.a) Capitolato speciale d'oneri può essere richiesto o ritirato presso Poste Italiane S.p.a. Direzione centrale processi e tecnologie, Servizio amministrazione e acquisti. Stanza H213. Lunedì/venerdì dalle 9 alle 15.

5.b) Entro il 4 ottobre 2002. Al momento del ritiro del C.S.O., l'impresa dovrà indicare nominativo, recapito, numero di fax e telefonico che sarà utilizzato quale unico riferimento per qualsiasi comunicazione relativa alla gara.

5.c) Richiesta o ritiro capitolato speciale dietro versamento € 25,00 c/c postale n. 251009, Poste Italiane S.p.a., Gestione entrate AF/TIP. Ricevuta allegata alla richiesta o esibita ufficio.

6.a) L'offerta economica dovrà essere presentata entro ore 13 del 21 ottobre 2002; non saranno accettate le offerte pervenute oltre tale termine.

6.b) Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale processi e tecnologie, secondo indirizzo e modalità cui capitolato speciale.

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Un solo rappresentante legale di ogni impresa o R.T.I. che ha presentato offerta o loro incaricato.

7.b) Apertura offerte 22 ottobre 2002, alle ore 10, presso Poste Italiane S.p.a., indirizzo cui capitolato.

8. Imprese partecipanti gara dovranno costituire deposito provvisorio garanzia offerta di € 100.000,00, come da capitolato.

9. Fondi bilancio Poste Italiane; pagamenti secondo modalità previste capitolato.

10. In caso aggiudicazione R.T.I. si applicano disposizioni cui art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

11. Imprese insieme offerta dovranno presentare, pena esclusione, documentazione come da capitolato e, in particolare, dichiarazione legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, attestante:

11.a) propria qualità di rappresentante legale;

11.b) iscrizione Camera di commercio, o a organismo equipollente in caso di imprese appartenenti Unione europea, con indicazione che l'impresa non è in stato fallimento né sottoposta a procedura cessazione attività, concordato o liquidazione coatta amministrativa;

11.c) insussistenza motivi esclusione cui art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98;

11.d) l'ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge n. 68/99 recante norme sulla promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili;

11.e) di aver realizzato nel triennio 1999/2001 un fatturato globale annuo a livello europeo non inferiore a € 10.000.000,00;

11.f) di aver realizzato nel triennio 1999/2001 un fatturato annuo a livello europeo relativo a forniture di terminali per la rilevazione presenze e/o controllo accessi, non inferiore a € 5.500.000,00;

11.g) di aver fornito ed installato nel triennio 1999/2001 sistemi di rilevazione presenze integrati all'applicazione SAP HR-TM. La fornitura ed installazione devono intendersi comprensive sia del software, certificato SAP R/3, sia dei terminali, complessivamente pari ad almeno 800 unità. I sistemi devono essere attualmente in esercizio;

11.h) di aver realizzato almeno un sistema di rilevazione presenze, certificato SAP R/3, per la gestione di almeno 10.000 dipendenti, che sia attualmente in produzione;

11.i) il possesso di una stabile struttura diretta e/o indiretta per interventi in garanzia, fornendo l'elenco delle imprese che presteranno il servizio ed i rispettivi centri di assistenza, che devono essere distribuiti in almeno 75 Province italiane.

Caso partecipazione R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare dichiarazione cui punti a), b), c) e d). I requisiti di cui al punto e) ed i) sono dimostrabili dall'insieme delle imprese, il requisito di cui al punto h) deve essere posseduto da almeno una delle imprese raggruppate, i requisiti di cui ai punti f) e g) dall'impresa fornitrice dei terminali.

Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, l'offerta, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo; in tal caso devono presentare copia autentica mandato.

12. 180 giorni naturali consecutivi data cui punto 6.a).

13. Aggiudicazione avverrà ai sensi art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92, in favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso. Si procederà aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida.

14. Divieto di varianti.

15. Subappalto come da capitolato.

16. Non pubblicato avviso preinformazione.

17. 27 agosto 2002.

18. 27 agosto 2002.

Il direttore centrale processi e tecnologie:
 ing. Paolo Baldelli

S-19576 (A pagamento).

AIMAG - S.p.a.

Mirandola (MO), via Merighi n. 3

Tel. 0535/28111, fax 0535/28217

E-mail: info@aimag.it

Estratto del bando di gara per l'aggiudicazione dell'appalto relativo al servizio di travaso dei cassonetti per la raccolta differenziata di carta-cartone e imballaggi in plastica.

1. Ente aggiudicatore: Aimag S.p.a., con sede in Mirandola (MO), Italia, via Mario Merighi n. 3.

2. Natura e quantità dei servizi da fornire: i servizi oggetto del presente appalto, suddivisi in due lotti, consistono principalmente, salve le indicazioni di dettaglio su caratteristiche e condizioni del servizio contenute nel capitolato speciale, in:

lotto 1: raccolta e trasporto di carta e cartone provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da altri insediamenti civili in genere, nonché da insediamenti produttivi, mediante svuotamento con frequenza settimanale di n. 519 cassonetti collocati su suolo pubblico e posizionati nei Comuni serviti. Importo complessivo presunto € 284.000,00 I.V.A. esclusa;

lotto 2: raccolta e trasporto di imballaggi in plastica, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da altri insediamenti civili in genere, nonché da insediamenti produttivi, mediante svuotamento con frequenza settimanale oppure tre volte al mese di n. 474 cassonetti collocati su suolo pubblico e posizionati nei Comuni serviti. Importo complessivo presunto € 240.000,00 I.V.A. esclusa.

Categoria 16. Numero di riferimento della C.P.C.: 94.

Non verranno ammesse offerte in aumento.

3. Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura ristretta/licitazione privata, con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. È possibile richiedere di essere invitati, e presentare offerta, per uno solo dei due lotti, o per entrambi.

4. Luogo di esecuzione del servizio: lotto 1 e lotto 2: territorio dei Comuni serviti da Aimag S.p.a.: Carpi, Mirandola, San Felice, Camposanto, Medolla, San Prospero, Cavezzo, Concordia, San Possidonio, Novi di Modena.

5. Durata dell'appalto: 24 mesi, decorrenti dalla data di consegna del servizio.

6. Termine per presentare domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno venerdì 11 ottobre 2002.

L'indirizzo al quale dovrà essere inviata la domanda di partecipazione è il seguente Aimag S.p.a., via Mario Merighi n. 3, 41037 Mirandola (MO).

A tale indirizzo potrà inoltre essere richiesto, anche telefonicamente, nelle ore di ufficio, il bando integrale contenente tutte le informazioni non contenute nel presente estratto e l'elenco dei documenti che a pena di esclusione devono essere allegati alla richiesta d'invito. Tali documenti potranno essere scaricati dal sito internet: www.aimag.it

7. Termine massimo entro il quale saranno spediti gli inviti ad offrire: 120 giorni.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria: 2% dell'importo presunto della fornitura. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il presente servizio è finanziato da Aimag.

10. Soggetti ammessi a presentare richiesta di invito: i soggetti ammessi a presentare richiesta d'invito, la documentazione che a pena di esclusione deve essere allegata alla medesima ed i requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria sono indicati dall'art. 10 del bando integrale.

11. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: venerdì 23 agosto 2002.

12. Rispetto della normativa sulla privacy: Aimag S.p.a. assicura il rispetto della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali» in relazione alle informazioni acquisite nell'ambito della presente gara.

Mirandola, 23 agosto 2002

Il direttore generale: ing. D. Pilolli.

C-26705 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Avviso asta pubblica

Il Comune di Forlì indice l'asta pubblica per l'assegnazione di spazi per messaggi pubblicitari davanti alle facciate della Residenza comunale, sui ponteggi installati durante i previsti importanti lavori di restauro.

Il Palazzo comunale è ubicato nella centralissima, piazza Saffi di Forlì.

Sono previsti n. 13 lotti; l'assegnazione avverrà per singoli lotti, con ammissibilità di sole offerte in aumento rispetto ai prezzi-base d'asta, indicati nel bando di gara. L'asta avrà luogo il 18 ottobre 2002, alle ore 10 (dieci). Il bando nella versione integrale, completato dal disciplinare di gara, dallo schema di contratto e dal modello per l'offerta deve essere acquisito presso il Servizio contratti e gare del Comune di Forlì, tel. 0543/712375-712443 ed è consultabile su internet all'indirizzo: www.delfo.forli-cesena.it

Forlì, 3 settembre 2002

La dirigente del servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

S-19574 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino**

1. Ente appaltante: A.S.O. San Giovanni Battista di Torino, Struttura complessa patrimonio, corso Bramante n. 88, Torino.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta.

2.b) Forma dell'appalto: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1.

3.b) Oggetto dell'appalto: acquisto automezzi vari come di seguito elencati (gli importi annuali si intendono indicativi e presunti I.V.A. compresa):

lotto 1: fornitura di n. 1 ambulanza attrezzata di rianimazione e n. 1 ambulanza predisposta (€ 130.000,00); lotto n. 2: fornitura di n. 2 auto monovolume per équipe trapianti/espanti (€ 31.000,00); lotto n. 3: fornitura di n. 1 station wagon per équipe trapianti/espanti (€ 93.000,00); lotto n. 4: fornitura di n. 1 monovolume per trasporti cumulativi di persone e contestuale ritiro di n. 2 Furgoni Fiat Ducato usati (€ 31.000,00); lotto n. 5: fornitura di n. 4 auto «utilitarie» e contestuale ritiro di n. 1 Fiat Autocarro usato (€ 41.500,00); lotto n. 6: fornitura di n. 1 auto multiservizi e contestuale ritiro di n. 1 Fiat Fiorino usato (€ 10.500).

3.c) I quantitativi delle forniture sono meramente indicativi e presunti; pertanto, l'amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio senza che la ditta possa eccepire alcunché, diminuire ovvero incrementare il dato quantitativo delle forniture.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: come da capitolati.

5. Richiesta di documenti: le copie del bando di gara e suoi allegati, dei disciplinari e dei capitolati tecnici possono essere ritirate, a seguito di presentazione di domanda in carta libera, presso la A.S.O. «San Giovanni Battista» di Torino, Struttura Complessa, via Nizza n. 138, 4° piano, Torino o possono essere spedite tramite servizio postale con tassa a carico del destinatario, a mezzo fax o posta elettronica: tel. 011/6335904, fax 011/0663001, e-mail: nbeccati@molinette.piemonte.it

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 30 settembre 2002 a pena di esclusione.

6.b) Indirizzo per il ricevimento delle offerte: come da disciplinari di gara.

6.c) Lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse a presenziare l'apertura delle offerte: come indicato nei disciplinari di gara.

7.b) Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: come indicato nei disciplinari di gara.

8. - 9. Garanzie richieste e pagamenti: nei tempi e con le modalità prescritte nei disciplinari e nei capitolati di gara.

10. Raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatrici. In tal caso nella domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritto l'impegno a costituirsi in A.T.I. Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni e quant'altro previsto dal disciplinare di gara, dovranno essere relative a ciascuna delle imprese sia capogruppo che mandanti e dovranno essere da esse redatte e/o sottoscritte come da fac-simili. Le imprese che partecipano ad un raggruppamento non possono partecipare anche singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti.

11. Condizioni minime: i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione prevista agli artt. 1 e 2 del disciplinare di gara.

12. Validità dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni naturali e consecutivi che decorrono dal termine ultimo per la presentazione della stessa; trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il soggetto candidato, con espressa dichiarazione scritta, da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: come stabilito nei Disciplinari di gara.

15. Altre informazioni: ogni decisione in ordine all'aggiudicazione è riservata all'amministrazione e pertanto il presente avviso non impegna la stessa.

A norma dell'art. 10 della legge n. 675/96 e s.m.i., si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti, autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura di gara. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla legge n. 241/90.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675/96 a cui si rinvia espressamente.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

Per ulteriori informazioni: patrimonio, tel. 011/6335904.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 7 agosto 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 7 agosto 2002.

Il direttore generale: dott. Giovanni Monchiero.

M-6300 (A pagamento).

E.R.S.U.

Avviso esito gara

1. E.R.S.U., viale Piave n. 35, 62100 Macerata, tel. 0733/233890.

2. Oggetto: servizio di ristorazione e bar presso la mensa universitaria di Vico Torabuoni n. 64, 62100 Macerata.

3. Procedura espletata: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Importo presunto complessivo del servizio per la durata di 2 (due) anni, pari ad € 1.500.000,00 I.V.A. esclusa, per presumibili n. 250.000 pasti al prezzo base di gara di € 5,50 I.V.A. esclusa, per ogni singolo pasto.

5. Offerte pervenute: n. 5.

6. Data aggiudicazione: 17 luglio 2002.

7. Ditta aggiudicataria: Cimas S.r.l., via Don Bosco n. 4, 61049 Urbana (PU).

8. Importo aggiudicazione: € 5,01 I.V.A. esclusa, per ogni singolo pasto.

9. Data invio e ricevimento avviso G.U.C.E.: 20 agosto 2002.

Il direttore dell'E.R.S.U.: Maria Grazia Tognetti.

C-26712 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1, tel. 0332/252111

Avviso di gara esperita

Il dirigente del Settore edilizia e servizi scolastici,

Visto l'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995;

Rende noto:

1) è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 s.m. per il servizio integrato per la gestione e la manutenzione del patrimonio immobiliare di competenza e/o proprietà della Provincia di Varese;

2) cat. 1, 2, 7, 11, 12, 16 e 27, C.P.C. 88610, 88620, 88640, 84240, 75121, 86601, 86505, 86711, 94010, 94030, 87903, 91123, 88110, 97090, tabella allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995;

3) data di aggiudicazione: 26 luglio 2002;

4) servizio aggiudicato alla ditta che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa;

5) sono pervenute n. 06 offerte;

6) aggiudicatario: ditta Nelsa S.r.l. in A.T.I. quale capogruppo mandataria con Fen Energia S.p.a., Sei S.p.a. e Floricoltura Gervasini con sede in Lurate Caccivio, via Varesina n. 118;

7) importo di aggiudicazione: € 7.615.809,75 I.V.A. esclusa;

8) il bando di gara è stato pubblicato sul supplemento n. 41 della Gazzetta Ufficiale U.E. in data 27 febbraio 2002, n. doc. 32178;

8) il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 8 agosto 2002 e ricevuto in data 8 agosto 2002.

Sito internet: <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 8 agosto 2002

Il dirigente del settore responsabile del procedimento:
ing. Silvestro Nocco

C-26724 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Ispettorato logistico dell'Esercito

Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC

Civitavecchia

Avviso

In data 28 agosto 2002 è stato pubblicato il Bollettino dei bandi di gara dei seguenti appalti di valore inferiore alle soglie comunitarie (in ordine: numero del bando, oggetto, procedura di aggiudicazione):

1) fornitura di un laboratorio mobile di classe 3, licitazione privata;

2) fornitura di un apparato per PCR Real-Time in capillare, licitazione privata;

3) smaltimento rifiuti speciali pericolosi, licitazione privata;

4) pulizia terreni demaniali (sfalcio erba), licitazione privata;

5) attività post avviamento dell'impianto per la disattivazione multipla di proietti a caricamento chimico con calibro fino a 105 mm privi di spoletta e carica di rottura, trattativa privata con la ditta F&PA S.a.s., via Savoia n. 78, 00198 Roma;

6) Retrofit di apparati di bonifica di grande capacità Sanijet, trattativa privata con la ditta Cristanini S.p.a., località Porton n. 15, 37010 Rivoli Veronese (VR).

La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione a gara è fissata per il 30 settembre 2002.

Il Bollettino può essere consultato presso l'Ufficio programmazione di questo stabilimento, via Braccianese Claudia, km 67,300, 00053 Civitavecchia (RM), tel. 076633548; fax 076635111, 076621250.

Il direttore: col. co. ing. Giorgio Seccia.

C-26692 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della pubblica sicurezza
Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici
e della gestione patrimoniale
Servizio gestioni, contratti e forniture

Prot. n. 600/C.Motor.1001.G.67.

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'interno, Dipartimento della pubblica sicurezza, Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della Gestione patrimoniale, Servizio gestioni, contratti e forniture, via Cavour n. 6, 00184 Roma, codice fiscale n. 80202230589, fax 06/46539968, tel. 06/46539844.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura ristretta accelerata in ambito Gatt;

b) soddisfacimento di indifferibili e urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco spese presso gli enti che verranno segnalati dall'amministrazione entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'ordine di assegnazione;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

1° lotto: n. 2 autobus da 53+2 posti, in colore di istituto, equipaggiati con propulsore a ciclo diesel, di cilindrata non inferiore a 11000 cc e di potenza massima non inferiore a 310 kw, da adibire al trasporto degli orchestrali della Polizia di Stato.

Importo massimo € 539.200,00 I.V.A. esclusa;

2° lotto: 2 autocarri, in colore di istituto, dotati di cassone furgonato per il trasporto di strumenti musicali, equipaggiati con propulsore a ciclo diesel, di cilindrata non inferiore a 3900 cc e con potenza massima non inferiore a 120 kw.

Importo massimo di € 150.800,00 I.V.A. esclusa;

3° lotto: n. 10 autoveicoli per il soccorso stradale, in colore di istituto, equipaggiati con propulsore a ciclo diesel sovralimentato-interrefrigerato, di cilindrata non inferiore a 5800 cc e non superiore a 6400 cc, di potenza massima non inferiore a 150 kw.

Importo massimo di € 798.000,00 I.V.A. esclusa;

c) l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i tre anni successivi alla avvenuta approvazione nei modi di legge del decreto approvativo del contratto, all'acquisto di ulteriori veicoli, a completamento del parco, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'art. 8, quarto comma, lett. e), del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

4. Termini di consegna: saranno specificati nella lettera di invito.

5. Non è ammesso raggruppamento di imprese.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del giorno 27 settembre 2002.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 6, comma ottavo, del decreto legislativo n. 402/98;

b) Ministero dell'interno, Dipartimento della pubblica sicurezza, Servizio gestioni, contratti e forniture, via Cavour n. 6, 5° piano, stanza 282, 00184 Roma;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a rappresentare l'offerta: 3 ottobre 2002.

8. Cauzione e garanzie richieste: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la domanda di partecipazione dovrà recare l'indicazione del lotto cui la ditta intende partecipare e, se presentata da società con sede in Italia, dovrà essere redatta su carta legale da € 10,32.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di cui agli artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificati dagli artt. 9, 10 e 11 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

Il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi, richiesto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, dovrà recare, oltre all'esatta denominazione sociale della ditta ed alle generalità delle persone abilitate ad agire in nome e per conto della ditta stessa, anche la specifica dichiarazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento, o amministrazione controllata, o concordato preventivo e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

Per la dichiarazione relativa agli ultimi cinque anni potrà essere presentato, in alternativa, un certificato del competente Tribunale oppure una autocertificazione, successivamente verificabile, rilasciata ai sensi della citata legge n. 15/1968.

La documentazione in parola verrà completata con la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie (art. 11, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 402/98), di un elenco delle principali forniture dell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 11, primo comma, lett. c), decreto legislativo n. 402/98), e, per le ditte che rivestano la qualifica di importatore ufficiale di veicoli prodotti all'estero, la dichiarazione di cui al successivo punto 13.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998, valutabile in funzione dei seguenti elementi:

1° lotto: caratteristiche estetiche e funzionali, accessori e dotazioni, prestazioni, caratteristiche tecniche e prezzo;

2° e 3° lotto: caratteristiche estetiche e funzionali, accessori e dotazioni, prestazioni, garanzia e prezzo.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. La gara è fissata per il giorno: 22 ottobre 2002.

Al 1° lotto possono partecipare le sole case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva, o importatori ufficiali purché muniti di dichiarazione autentica della casa costruttrice con cui, in caso di aggiudicazione della fornitura, la stessa si impegna ad onorare direttamente il contratto che sarà stipulato con il Dipartimento della P.S., Servizio gestioni, contratti e forniture.

Agli altri lotti possono partecipare anche le ditte che hanno per oggetto sociale la trasformazione o l'allestimento di autoveicoli, purché qualificate secondo le norme di riferimento ISO 9002 per il 2° lotto e ISO 9001 per il 3° lotto. Entrambe le certificazioni dovranno risultare rilasciate da un ente autorizzato Sincert.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della pubblica sicurezza.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13,30 di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici: 06/46539864, o 06/46539866 per informazioni di carattere tecnico e 06/46539844 per ogni altra informazione.

14. —.

15. Data di spedizione del bando: 27 agosto 2002.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio della Comunità europea: 27 agosto 2002.

Il presidente del seggio d'asta: dott. R. Iorio.

C-26691 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE LOMBARDIA
Direzione affari generali e personale
Struttura contratti

1. Amministrazione aggiudicatrice: Giunta Regionale Lombardia, Direzione affari generali e personale, Struttura contratti, via F. Filzi n. 22, 20124 Milano, tel. 02/67654129-4260, fax n. 02/67654162, indirizzo internet www.regione.lombardia.it

2. Descrizione del servizio e disponibilità finanziaria: servizio di informazioni al pubblico distinto come segue: lotto A, gestione numero verde e attivazione del call center importo a base d'asta € 2.041.666,65 (I.V.A. esclusa); lotto B, front office di spazio Regione Milano, importo a base d'asta € 1.250.000,00 (I.V.A. esclusa). È ammessa la partecipazione a uno o ad entrambi i lotti.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95. Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto.

4. Luogo di esecuzione: Regione Lombardia.

5. Durata del contratto: triennale.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: in caso di aggiudicazione, atto costitutivo del raggruppamento contenente la procura rilasciata al legale rappresentante dell'impresa capogruppo redatto in forma pubblica.

7. Condizioni minime richieste:

costituiscono requisiti indispensabili per la partecipazione alla presente procedura l'assenza di cause d'esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti indicate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000 per entrambi i lotti;

fatturato globale realizzato nel triennio (1999-2001) non inferiore a € 2.083.332,00 per il lotto A; € 1.562.500,00 per il lotto B;

fatturato per l'esecuzione di servizi identici nel medesimo triennio non inferiore a € 1.250.000,00 per il lotto A; € 937.500,00 per il lotto B.

8. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 21 ottobre 2002, ore 12.

9. Indirizzo al quale vanno inviate: v. punto 1.

10. Lingua: italiano.

11. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte o loro delegati.

12. Data di apertura delle offerte: 23 ottobre 2002, ore 10.

13. Cauzione: provvisoria pari a € 102.083,33 per il lotto A; € 62.500,00 per il lotto B.

14. Validità dell'offerta: 180 giorni.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: v. capitolato.

16. Altre indicazioni: ulteriori informazioni e risposte a eventuali richieste di chiarimenti verranno pubblicate sul sito internet www.regione.lombardia.it

17. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 2 marzo 2002.

18. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 27 agosto 2002.

Il dirigente: Massimo Monaco.

M-6292 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI POTENZA

Potenza, corso 18 Agosto n. 34
Tel. 0971/411484-412204-217, fax 412226

Avviso di bando di gara

1. Oggetto dell'appalto: servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto ai dipendenti. Valore facciale del buono € 6,20, importo stimato dell'appalto € 80.000,00.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura di pubblico incanto, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata, secondo i seguenti criteri:

numero degli esercizi convenzionati: massimo 30 punti;

percentuale di ribasso: massimo 70 punti.

Le offerte, redatte in conformità a quanto stabilito dal bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 15 ottobre 2002 corredate della documentazione indicata nel bando, la cui copia è reperibile all'indirizzo: www.bas.camcom.it/cciaapz/cdc.htm o presso la sede dell'ente appaltante.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se giudicata conveniente.

Potenza, 20 agosto 2002

Il segretario generale: dott. Nicola Bux.

C-26725 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione centrale sistemi informativi e telecomunicazioni

Roma Eur, viale della Civiltà del Lavoro n. 46

Esito gara

Procedura di gara: licitazione privata suddivisa in 2 lotti.

Categoria del servizio: C.P.V. 72203000-8.

Descrizione: attività per il monitoraggio dei due seguenti contratti di fornitura stipulati dall'istituto:

1° lotto: trasformazione del sistema informatico dell'Inps: fornitura di apparecchiature in locazione, di software, di manutenzione e assistenza specialistica per il consolidamento dei sistemi AS/400;

2° lotto: realizzazione di applicazioni legacy oriented e web oriented per un numero complessivo di 74.100 punti funzione.

Data di aggiudicazione: 1° lotto: 24 luglio 2002; 2° lotto: 24 luglio 2002;

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti parametri di valutazione: prezzo, piano e metodologia di monitoraggio, impegno e qualità delle risorse impiegate, esperienze di monitoraggio.

Numero offerte ricevute: 1° lotto n. 2; 2° lotto n. 2;

Ditte aggiudicatrici: 1° e 2° lotto: Formit servizi S.p.a., via C. Rosini n. 26, Roma 00147;

Importo di aggiudicazione massima (I.V.A. esclusa)	importo offerta (I.V.A. esclusa)
1° lotto: € 210.477,00	€ 223.326,00
2° lotto: € 201.396,00	€ 214.588,00

Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 16 aprile 2002.

Data di spedizione e di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore centrale: dott. Vittorio Crecco.

S-19617 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 138/2002

(bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 22 luglio 2002)

Oggetto: servizio di progettazione, definitiva ed esecutiva, ed attività tecniche ad esse connesse, prestazioni geologiche, coordinamento per la progettazione ai fini della sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. inerente la costruzione di un Centro polifunzionale di ricerca e sperimentazione per disabilità motoria in Area «Cascina Grangia».

Avviso

Si comunica che la certificazione rilasciata dall'ente appaltante attestante l'effettuazione della presa visione non è richiesta in quanto è stata annullata la lettera c) ed il punto r) della lettera e) del disciplinare di gara.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara, compreso il termine di scadenza della presentazione delle offerte e la data della seduta di gara.

Torino, 19 agosto 2002

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-26694 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 172/2002 per servizio di assistenza tecnica triennale di fotocopiatori

Luogo di esecuzione: Torino.

Importi base triennali, I.V.A. esclusa:

- lotto 1: € 26.100,00;
- lotto 2: € 789.525,00;
- lotto 3: € 171.825,00;
- lotto 4: € 395.850,00;
- lotto 5: € 19.575,00;
- lotto 6: € 16.740,00;
- lotto 7: € 10.875,00.

Durata: ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Servizio centrale acquisti contratti e appalti, Settore acquisto di servizi, via Nino Bixio n. 44, 10138 Torino, telef. 011/4426956, fax 011/4426868 previo pagamento di € 1,55, da effettuarsi in contanti presso il settore stesso oppure a mezzo vaglia postale intestato a «Civico Tesoriere, Settore acquisto di servizi», riportante come causale gli estremi della gara.

In tal caso il settore provvederà ad inviare il capitolato richiesto e l'importo del vaglia dovrà comprendere anche le spese postali che ammontano a € 2,84 (per un totale di € 4,39).

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 24 ottobre 2002.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 29 ottobre 2002 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

L'offerta, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 172/2002 per servizio di assistenza tecnica triennale di fotocopiatori».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 12, D.L. n. 157/95 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

f) indicazione delle parti del servizio che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 17 del capitolato speciale d'appalto;

g) dichiarazione di essere in possesso della polizza d'assicurazione a favore della ditta per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione dei lavori;

h) che i materiali di consumo corrispondano pienamente alla normativa CEE n. 89/392 e successive modifiche. All'uopo la ditta concorrente deve dichiarare, sotto la propria responsabilità l'osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel decreto legislativo n. 626/94 e successiva modificazione n. 242/96;

i) di essere in regola con la disciplina generale delle assunzioni obbligatorie legge n. 482/1968 e s.m.i.;

l) dichiarazione che il prezzo tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro con particolare riferimento alla nota di cui al punto h) e dei costi del lavoro;

m) di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità e delle caratteristiche qualitative delle stesse, nonché di aver valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;

n) dichiarazione di essere in possesso della certificazione di qualità, secondo le norme UNI EN ISO 9002, rilasciata da un ente accreditato Sincert e riguardante il servizio oggetto della presente gara o di misure equivalenti di garanzia come previsto dall'art. 14, comma 4 del decreto legislativo n. 157/95, nonché del piano di autocontrollo aziendale, ai sensi del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155 e della direttiva della Regione Piemonte 1/97;

2) dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito, come previsto dall'art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.;

3) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (1999-2000-2001), con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario. Nel caso di servizi effettuati ad amministrazioni od enti pubblici essi devono essere provati da certificati rilasciati e controfirmati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Nel caso di servizi a privati, essi devono essere certificati da tali enti, ovvero, in mancanza di tali certificati, è sufficiente una autocertificazione del concorrente;

4) descrizione dettagliata sull'organizzazione, sulla professionalità e sulle misure adottate per garantire la qualità degli interventi medesimi;

5) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

- lotto 1: € 2.610,00;
- lotto 2: € 78.952,50;
- lotto 3: € 17.182,50;
- lotto 4: € 39.585,00;
- lotto 5: € 1.957,50;
- lotto 6: € 1.674,00;
- lotto 7: € 1.087,50;

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 5).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) ed art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Il servizio sarà aggiudicato a quel o a quei concorrenti che avranno offerto la percentuale di ribasso più vantaggiosa per la civica amministrazione sugli importi presunti di ogni singolo lotto posti a base di gara.

Lo sconto dovrà essere espresso in percentuale unica e riferito ad ogni singolo lotto.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, ma in tal caso la civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non aggiudicare e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

Ad uno stesso concorrente possono essere aggiudicati tutti i lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L., occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno di mercoledì 30 ottobre 2002 alle ore 10 in una sala del Palazzo comunale, si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara; terminate le suddette operazioni, si procederà quindi all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 13 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunti € 8.779,77) in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 19 agosto 2002

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti

Il dirigente del settore appalti:
dott. Mario Mantovani

C-26696 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 174/2002 per fornitura di carburante per l'Autoparco municipale della Città di Torino

Luogo di consegna: Torino.

Importo base, I.V.A. e imposta di fabbricazione incluse: € 2.840.000,00 (netti € 997.947,00 dopo deduzione di I.V.A. e imposta di fabbricazione).

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore servizi generali meccanizzati, via San Francesco d'Assisi n. 23, 10122 Torino, tel. 011/442-1523, fax 011/442-1536.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 31 ottobre 2002.

L'importo contrattuale quadriennale, I.V.A. e imposta di fabbricazione incluse, ammonta ad € 2.840.000,00 (netti € 997.947,00 dopo deduzione di I.V.A. e imposta di fabbricazione) da ripartire uniformemente negli esercizi 2003, 2004, 2005 e 2006, per un importo annuo lordo di € 710.000,00.

Tale importo rappresenta il controvalore massimo di forniture di beni e servizi utilizzabili dalla stazione appaltante in ciascun anno, senza che la stessa abbia l'obbligo dell'intero utilizzo.

Pertanto gli sconti offerti potranno determinare un corrispondente aumento delle forniture fino alla concorrenza degli importi posti a base di gara.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 5 novembre 2002 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

L'offerta dovrà essere effettuata compilando una scheda specificamente predisposta, scheda «A» (all. 1 del capitolato speciale d'appalto). In essa dovranno essere indicati, per l'intero quadriennio, gli sconti praticati per le varie forniture e per i buoni carburante. Gli sconti si intendono fissi per l'intero periodo contrattuale. L'importo di riferimento è quello risultante dalla sommatoria degli sconti offerti per l'intera fornitura, come dettagliato nella scheda «A» (risultanza algebrica, eventualmente anche di segno negativo, della casella «pr»).

L'offerta, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 174/2002 per fornitura di carburante per l'Autoparco municipale della Città di Torino».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, D.L. n. 358/92 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

f) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

g) indicazione delle parti della fornitura che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 12 del capitolato speciale d'appalto;

h) che la fornitura corrisponde alle caratteristiche di cui all'art. 3 del capitolato;

2) indicazione dell'importo globale delle forniture, della stessa natura di quelle dell'appalto, eseguite negli ultimi tre esercizi finanziari; tale importo non dovrà essere inferiore a quello totale posto a base di gara (€ 2.840.000,00 I.V.A. e I.F. comprese), documentate con l'elenco delle principali forniture effettuate con il rispettivo importo, data e destinatario;

3) idonee referenze bancarie;

4) dimostrazione delle forniture effettuate secondo le seguenti modalità:

se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi;

se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

5) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di € 49.897,35 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 5).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) e commi 2, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, ma in tal caso la civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di procedere ad un nuovo esperimento di gara.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

Dichiarazioni, documenti, modalità di presentazione dell'offerta e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L., occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno di mercoledì 6 novembre 2002 alle ore 10 in una sala del Palazzo comunale, si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara; terminate le suddette operazioni, si procederà quindi all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 7 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunti € 8.779,77).

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 19 agosto 2002

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-26695 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/4422346, fax 011/4422681.

2. Licitazione privata n. 166/2002, servizio di fornitura pasti confezionati per i centri socio terapeutici comunali cat. 17, C.P.C. 642.

Importo presunto per il triennio I.V.A. esclusa: € 3.369.600,00.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

8. Durata: 1° gennaio 2003/31 dicembre 2005.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.;

b) termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 26 settembre 2002;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il settore acquisto di servizi).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 166/2002 per il servizio di fornitura pasti confezionati per i Centri socio terapeutici comunali»;

d) redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 17 e 18 capitolato speciale.

13. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 10.c), contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, riguardanti:

a) elenco sottoscritto dal concorrente, delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1999-2000-2001), con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) elenco sottoscritto dal concorrente, di tutti i servizi analoghi a quello oggetto di gara effettuati nel sopra indicato periodo presso enti o amministrazioni pubbliche e/o private, con il rispettivo importo, data e destinatario. Nel caso di servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati e controfirmati dalle amministrazioni o enti medesimi. Nel caso di servizi presso enti privati essi devono essere certificati dai responsabili di tali enti, ovvero, in alternativa, potranno essere autocertificati. Dagli elenchi deve risultare che, per ogni anno, il servizio prestato sia stato di importo pari o superiore all'importo annuo posto a base di gara (€ 1.123.200,00);

c) dichiarazione di possedere la disponibilità di un centro di cottura gestito direttamente dalla ditta partecipante, idoneo a garantire, il servizio di cui all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto. Detta struttura deve essere ubicata nel territorio della Città di Torino ovvero in un Comune limitrofo e comunque ad una distanza non superiore ai 20 km dal centro della Città di Torino, secondo il calcolo ufficiale della distanza chilometrica risultante dalla documentazione stradale A.C.I.;

d) documento attestante la certificazione di qualità, secondo le norme UNI EN ISO 9002, rilasciata da un'ente accreditato Sincert e riguardante il servizio oggetto della presente gara o di misure equivalenti di garanzia come previsto dall'art. 14, comma 4 del decreto legislativo n. 157/95;

e) documento attestante la «Validazione del piano di autocontrollo aziendale» ai sensi della direttiva della Regione Piemonte n. 1/97;

f) documenti relativi agli ultimi 3 anni (1999-2000-2001) rilasciati dalla società Metropolitana Acque Torino attestanti l'efficacia del pretrattamento dei reflui industriali per il risanamento delle acque dell'area torinese, ai sensi della legge 10 maggio 1997, n. 319 (legge Merli);

g) dichiarazione dell'ente competente per territorio comprovante l'idoneità dal punto di vista igienico-sanitario del centro di cottura e dei locali adibiti a magazzino;

h) dichiarazione di essere in possesso della polizza di assicurazione a favore della ditta per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione dei lavori.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) e 25 decreto legislativo n. 157/95 e s.m. ed art. 12 capitolato speciale.

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. rivolgersi al Settore acquisto di servizi, via N. Bixio n. 44, 10138 Torino, tel. 011/4426800, fax 011/4426868; previo pagamento di € 7,75, da effettuarsi in contanti presso il Settore stesso oppure a mezzo vaglia postale intestato a «Civico tesoriere, Settore acquisto di servizi» riportante come causale gli estremi della gara.

Finanziamento: mezzi di bilancio limitatamente ad € 2.633.931,00 I.V.A. compresa.

Pagamenti: art. 15 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

17-18. Data invio ricevimento bando CE 23 agosto 2002.

Torino, 19 agosto 2002

Servizio centrale acquisti, contratti, appalti
Il dirigente settore appalti:
dott. Mario Mantovani

C-26698 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 170/2002 per servizio di movimentazione di attrezzature e materiale vario in occasione di manifestazioni, del trasporto e sistemazione di arredi, attrezzature, materiale cartaceo vario, nonché del trasporto di materiale fuori uso destinato alla rottamazione.

Luogo di esecuzione: Torino.

Importi presunti, I.V.A. esclusa:

lotto 1: € 1.161.990,00;

lotto 2: € 387.330,00.

Prezzo base oltre I.V.A.:

lotto 1: € 317,00;

lotto 2: € 317,00.

(Prezzo su cui la ditta dovrà offrire il ribasso in percentuale).

Durata: ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore acquisto di servizi, via Nino Bixio n. 44, Torino, telef. 011/442-0660-0665, fax 011/442-0664; previo pagamento di € 2,58, da effettuarsi in contanti presso il settore stesso oppure a mezzo vaglia postale intestato a «Civico tesoriere, Settore acquisto di servizi», riportante come causale gli estremi della gara.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 24 ottobre 2002.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 29 ottobre 2002 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

L'offerta, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 170/2002 per servizio di movimentazione di attrezzature e materiale vario in occasione di manifestazioni, del trasporto e sistemazione di arredi, attrezzature, materiale cartaceo vario, nonché del trasporto di materiale fuori uso destinato alla rottamazione».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 12, D.L. n. 157/95 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) indicazione delle parti del servizio che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 18 del capitolato speciale d'appalto;

f) di essere in possesso della polizza di assicurazione a favore della ditta per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione dei lavori e che gli automezzi posti a disposizione sono coperti da assicurazione contro la responsabilità civile;

g) che le apparecchiature date in uso ai propri dipendenti corrispondono pienamente alle normative vigenti in materia antinfortunistica, nonché alle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel decreto legislativo n. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni;

h) che il prezzo tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro con particolare riferimento alla nota di cui al sopraindicato punto g) e del costo del lavoro;

i) di garantire, in caso di aggiudicazione la disponibilità di una sede operativa dell'azienda nel Comune di Torino, o nei Comuni limitrofi, l'indicazione del funzionario responsabile, nonché la reperibilità per interventi eccezionali che dovessero verificarsi nei giorni prefestivi, festivi e di notte;

l) dichiarazione attestante la conoscenza e l'accettazione di tutte le condizioni previste nel presente capitolato ed in particolare dei punteggi assegnati alle attrezzature, agli arredi, indicati nella tabella del capitolato speciale d'appalto di cui è parte integrante;

m) di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità e delle caratteristiche qualitative delle stesse, nonché di aver valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;

2) dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie;

3) dichiarazione attestante che la ditta sia intestataria di almeno n. 6 automezzi idonei all'espletamento del servizio, specificando la portata di ogni automezzo; non saranno presi in considerazione automezzi di piccola cilindrata; inoltre di avere alle proprie dipendenze almeno n. 40 operatori addetti al servizio di traslochi (sono esclusi titolari e soci della ditta, fatta eccezione per le società cooperative);

4) l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (1999-2000-2001), con il rispettivo importo, che non dovrà essere inferiore per ogni anno a € 774.660,00 per il lotto 1 e € 258.220,00 per il lotto 2.

Nel caso di servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici, essi devono essere comprovati da certificati rilasciati o controfirmati dalle amministrazioni o enti medesimi. Nel caso di servizi ad enti privati, questi devono essere certificati dai responsabili di tali enti, ovvero in alternativa, è sufficiente una autocertificazione del concorrente;

5) l'elenco e la descrizione degli automezzi e delle attrezzature che saranno adottati per lo svolgimento del servizio;

6) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1: € 58.100,00;

lotto 2: € 19.367,00;

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 6).

Per quanto riguarda la dichiarazione di cui al punto 3) ciascuna ditta associata dovrà dichiarare la disponibilità di avere almeno n. 3 automezzi idonei all'espletamento del servizio e almeno n. 15 operatori.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

È inammissibile la richiesta di partecipazione di ditte che fanno parte di un consorzio, nel caso che il consorzio medesimo chieda di partecipare direttamente alla gara.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) ed art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Il servizio sarà aggiudicato ai concorrenti che avranno offerto la percentuale di ribasso più vantaggiosa per la civica amministrazione, sul prezzo base di cui all'allegato 1 del capitolato e sopra riportato.

Lo sconto dovrà essere espresso in percentuale unica e riferito ad ogni singolo lotto.

L'asta sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, ma in tal caso, la civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

A ciascun concorrente non potrà essere aggiudicato più di un lotto.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L., occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno di mercoledì 30 ottobre 2002 alle ore 10 in una sala del Palazzo comunale, dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara, terminate le suddette operazioni, si procederà quindi all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 13 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico degli aggiudicatari, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunti € 8.779,77) in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 19 agosto 2002

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti

Il dirigente settore appalti:

dott. Mario Mantovani

C-26697 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 162/2002 - Servizio di fornitura ad ordine aperto di lavoro temporaneo (cat. 22, C.P.C. 872)

Luogo di esecuzione: Torino.

Importo base - I.V.A. esclusa: € 2.400.000,00.

Durata del servizio: triennio 2003/2005.

La civica amministrazione procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore gestione delle risorse umane, via XX Settembre n. 19, 10122 Torino, tel. 011/4434608, fax 011/4434619.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 24 ottobre 2002.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 29 ottobre 2002 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

L'offerta economica, redatta secondo le modalità indicate all'art. 3, punto 4. del capitolato speciale d'appalto, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per servizio di fornitura ad ordine aperto di lavoro temporaneo».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 12, D.L. n. 157/95 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto;

f) possesso dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero del lavoro, con indicazione degli estremi dell'autorizzazione stessa (art. 2, legge n. 196/97);

g) accettazione delle modalità di richiesta della fornitura indicate all'art. 2 capitolato speciale;

h) avvenuta valutazione di tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione dell'offerta, nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione del servizio;

i) accettazione del rispetto e dei termini indicati all'art. 4 del capitolato speciale;

l) di considerare i prezzi nel loro complesso, congrui e remunerativi, tali da consentire la propria offerta, e che gli stessi rispettano i parametri di cui ai commi primo, secondo e terzo della legge n. 327 del 7 novembre 2000 (costi del lavoro e della sicurezza);

m) che l'offerta economica sarà valida per tutta la durata della fornitura;

n) l'impegno ad eseguire la prestazione alle medesime condizioni economiche offerte dal primo classificato al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria secondo le modalità di cui all'art. 3.2 del capitolato;

o) assenza di situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con altre imprese partecipanti alla gara;

p) di avere una sede in Torino, ovvero di impegnarsi a costituirla, in caso di aggiudicazione, entro 10 giorni dall'aggiudicazione stessa o comunque prima dell'inizio del servizio;

q) indicazione del fatturato globale dell'ultimo biennio (2000-2001) che dovrà essere pari ad almeno € 1.032.913,80 (pari a L. 2.000.000.000);

2) l'elenco dei servizi svolti verso pubbliche amministrazioni, analoghi a quelli della fornitura in oggetto, con indicazione del committente e del numero dei lavoratori forniti;

3) relazione tecnica contenente le indicazioni utili all'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 3 del capitolato speciale;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di € 2.520.000,00, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta;

5) offerta economica inserita in busta con sigilli ad impronta, a firma del legale rappresentante, espressa in percentuale unica di ricarico sul prezzo totale posto a base d'asta. La suddetta percentuale si intende applicata ad ogni categoria di cui all'art. 1 del capitolato speciale (ad ogni categoria dovrà essere applicata la medesima percentuale).

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 4).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) ed art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., secondo i parametri indicati all'art. 3 capitolato speciale d'appalto.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa.

Il giorno di mercoledì 30 ottobre 2002, alle ore 10, in una sala del Palazzo comunale, si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara; terminate le suddette operazioni si procederà inoltre alla consegna della documentazione tecnica all'apposita sottocommissione per l'attribuzione dei punteggi diversi da quello del prezzo.

In successiva seduta di gara, che si terrà il giorno di mercoledì 6 novembre 2002 alle ore 10, la Commissione renderà nota la valutazione dei criteri diversi dal prezzo e procederà all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: art. 8 del capitolato speciale d'appalto finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a € 1.549.371,00 I.V.A. compresa.

Pagamenti: a norma dell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico degli aggiudicatari, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunti € 8.779,77).

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 7 agosto 2002

Servizio centrale acquisti, contratti, appalti
Il dirigente settore appalti:
dott. Mario Mantovani

C-26699 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo, Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza del servizio;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

3. Oggetto dell'appalto:

a) servizi di assistenza tecnica per la manutenzione correttiva, migliorativa, adeguativi ed evolutiva del software applicativo in ambiente Microsoft che verranno dettagliatamente descritti con lettera d'invito a gara;

b) prezzo base palese: € 209.640,18 I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) la ditta dovrà accuratamente dettagliare le ore di lavoro effettivamente prestate;

h) apposita commissione verificherà la corretta esecuzione dei lavori nei termini e con le modalità che saranno indicati nella lettera d'invito a gara.

5. Durata del contratto: il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità dal giorno successivo alla data di ricezione della lettera concernente la comunicazione dell'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge e scadenza il trentuno dicembre dello stesso anno.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 9.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

7. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 17 settembre 2002

b) indirizzo (vedi para. 1).

8. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione 24 settembre 2002.

9. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 13, comma 1 (lett. a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, ed agli artt. 14, comma 1 (lett. a) e 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno presentare altresì:

dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

documentazione (autocertificazione), probante l'aver già realizzato o essere attualmente impegnata nella fase realizzativa di almeno un progetto di automazione con strumenti di sviluppo inclusi nella nuova suite Microsoft Visual studio.NET e gli XML Web service;

documentazione (autocertificazione) probante l'aver prestato, complessivamente, negli ultimi tre esercizi finanziari, servizi per almeno 1000 giorni/uomo di consulenza per lo sviluppo del software con strumenti Case di Microsoft;

dichiarazione attestante la disponibilità all'impiego giornaliero, nei servizi oggetto della presente fornitura, di almeno 2 (due) persone per ciascuno dei seguenti profili professionali: Junior Web Developer, Senior Web Developer, Web System Engineer, Database Administrator, Data Warehouse Administrator;

una copia autentica della rispettiva certificazione MS Certified Partner;

una copia autentica della rispettiva certificazione di qualità EN ISO 9000-1 e EN ISO 9000-3 o equivalenti, ovvero specifica dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso da parte della ditta. In caso di raggruppamento d'impresa, la certificazione o dichiarazione sostitutiva dovrà essere prodotta da ciascuna società in relazione alla natura della propria partecipazione al raggruppamento;

documentazione (autocertificazione) attestante il possesso delle sottoelencate certificazioni Microsoft, da parte del personale che impiegherà nella fornitura in argomento (almeno due persone per ciascuno dei seguenti profili):

sviluppatore junior (Junior Web Developer):

esame 70-152 «Designing and Implementing Web Solutions with Microsoft Visual InterDev 6.0»;

sviluppatore senior (Senior Web Developer):

esame 70-152 «Designing and Implementing Web Solutions with Microsoft Visual InterDev 6.0»;

esame 70-176 «Designing and Implementing Desktop Applications with Microsoft Visual Basic 6»;

esame 70-229 «Designing and Implementing Databases with Microsoft Sql Server 2000 enterprise Edition»;

sistemista senior (Web System Engineer):

esame 70-215 «Installing, Configuring and Administering Microsoft Windows 2000 Server»;

esame 70-216 «Implementing and Administering a Microsoft Windows 2000 Network Infrastructure»;

esame 70-217 «Implementing and Administering a Microsoft Windows 2000 Directory Services Infrastructure»;

esame 70-220 «Designing Security for a Microsoft Windows 2000 Network»;

esame 70-221 «Designing a Microsoft Windows 2000 Network Infrastructure»;

DBA (Database Administrator):

esame 70-215 «Installing, Configuring and Administering Microsoft Windows 2000 Server»;

esame 70-228 «Installing, Configuring, and Administering Microsoft SQL Server 2000 enterprise Edition»;

esame 70-229 «Designing and Implementing Databases with Microsoft SQL Server 2000 enterprise Edition»;

Data Warehouse Administrator:

esame 70-019 «Designing and Implementing Data Warehouses with Microsoft® SQL Server 7.0 and Microsoft® Decision Support Services 1.0»;

oppure:

corso: 2074 «Designing and Implementing OLAP Solutions with Microsoft® SQL Server™ 2000».

La mancanza oppure l'insufficienza, oltretutto la non idoneità dei citati documenti, certificati e dichiarazioni, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

10. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80983157.

11. Il bando di gara è stato inviato in data 29 agosto 2002 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CE.

D'ordine:

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-26824 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI**
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto
(codice gara 1627)

- Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.
- Luogo di esecuzione dei lavori: Livorno, cas. «Vannucci».
- Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di una palazzina alloggiativa prefabbricata c/o la cas. Vannucci di Livorno, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.
- Importo a base di gara: € 418.570,00, di cui € 12.300,00 per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%.
- Categorie di cui si compone l'appalto: OG1 (prevalente) € 354.002,00, OG11 € 49.568,00 (scorporabile).
- Durata d'esecuzione: 75 giorni solari.
- Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31, legge n. 109/94 e succ. mod.), qualora previsto, presso la Direzione lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.
- Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.
- Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Servizio amministrativo Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, il 15 ottobre 2002 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.
- Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/94 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.
- Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.
- Cauzione per partecipare alla gara: € 8.371,40, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.
- Obbligo di sopralluogo: le ditte in possesso di N.O.S. o di adeguata abilitazione di segretezza in corso di validità, dopo aver preso visione dei capitolati di cui al punto 7., del presente bando, saranno autorizzate dalla Direzione lavori del Genio ad eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate. Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dal reparto territorialmente competente con dichiarazione circostanziata.
- Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2799 E.F. 2002. Il pagamento avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.
- Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 12., essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli artt. 17 e 18 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli artt. 17 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22., nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismi di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, per categorie e qualifiche corrispondenti a quelle richieste nel presente bando;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/ società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12.;

p) documentazione per la comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99):

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti ovvero che, pur occupando da 15 a 35 dipendenti, non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni, in tutto e/o in parte, degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del Comune di Livorno e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-26751 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI**
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto
(codice gara 1632)

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Firenze, cas. «Baldissera».

3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione delle facciate laterali della palazzina Comando c/o la cas. Baldissera di Firenze, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Importo a base di gara: € 241.328,00, di cui € 7.240,00 per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG2 (prevalente) € 241.328,00.

6. Durata d'esecuzione: 120 giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31, legge n. 109/94 e succ. mod.), qualora previsto, presso la Direzione lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Servizio amministrativo Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, il 17 ottobre 2002 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/94 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: € 4.826,56, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: le ditte in possesso di N.O.S. o di adeguata abilitazione di segretezza in corso di validità, dopo aver preso visione dei capitolati di cui al punto 7., del presente bando, saranno autorizzate dalla Direzione lavori del Genio ad eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate. Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dal reparto territorialmente competente con dichiarazione circostanziata.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2791 E.F. 2002. Il pagamento avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 12., essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli artt. 17 e 18 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli artt. 17 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22., nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismi di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, per categorie e qualifiche corrispondenti a quelle richieste nel presente bando;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;
i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12.;

p) documentazione per la comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99);

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti ovvero che, pur occupando da 15 a 35 dipendenti, non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni, in tutto e/o in parte degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del Comune di Firenze e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny, n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-26752 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
(codice gara 1631)*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Campobasso, cas. «E. Frate».

3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di rifacimento dell'impianto elettrico principale c/o la cas. E. Frate di Campobasso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) della legge 109/94 e successive modificazioni.

4. Importo a base di gara: € 701.953,18, di cui € 21.058,60 per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG10 (prevalente) € 680.894,58.

6. Durata d'esecuzione: 170 giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli apposti capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31, legge n. 109/94 e succ. mod.), qualora previsto, presso la Direzione lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Servizio amministrativo Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, il 16 ottobre 2002 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/94 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: € 14.039,06, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: le ditte in possesso di N.O.S. o di adeguata abilitazione di segretezza in corso di validità, dopo aver preso visione dei capitolati di cui al punto 7., del presente bando, saranno autorizzate dalla Direzione lavori del Genio ad eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate. Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dal reparto territorialmente competente con dichiarazione circostanziata.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2891 E.F. 2002. Il pagamento avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 12., essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli artt. 17 e 18 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli artt. 17 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22., nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipino anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismi di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, per categorie e qualifiche corrispondenti a quelle richieste nel presente bando;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12.;

p) documentazione per la comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99):

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti ovvero che, pur occupando da 15 a 35 dipendenti, non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni, in tutto e/o in parte, degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del Comune di Campobasso e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bigny, n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-26753 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO
Settore affari generali

Bando di gara a licitazione privata
(categoria 6, servizi assicurativi, n. di rif. C.P.C.: ex 81, 812, 814)

Il Comune di Salerno, con sede in via Roma, tel. 089/664102, fax 089/664105 intende appaltare mediante licitazione privata secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1 e 8, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 157/95, per l'importo complessivo annuo a base d'asta pari a € 1.240.000,00 comprensive di imposte, i seguenti servizi assicurativi:

responsabilità amministratori e dirigenti, lotto 1: € 90.000,00 annui a base d'asta;

R.C.D. (R.c.t.-R.c.o.), lotto 2: € 1.150.000,00 annui a base d'asta.

Non sussiste nessun obbligo di presentare offerta per tutti i lotti.

L'appalto verrà aggiudicato alla Compagnia concorrente che avrà proposto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Il contratto di polizza avrà durata di anni tre con rescindibilità annuale e preavviso da parte dell'amministrazione comunale di mesi tre.

Il corrispettivo dovuto per i servizi è finanziato mediante i fondi ordinari di bilancio. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto in rate semestrali anticipate e verrà effettuato entro i successivi trenta giorni dalla data di decorrenza della garanzia assicurativa, in mancanza la garanzia sarà resa inoperante fin dall'origine e riprenderà vigore dalle ore 24 del giorno di pagamento.

Possono partecipare alle procedure di gara compagnie singole ed associate alle condizioni e modalità previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 in possesso di tutti i requisiti richiesti. Resta espressamente convenuto ed accettato dalle parti che le compagnie che partecipano all'associazione temporanea non potranno presentare offerta autonoma, né possono presentare offerte autonome le compagnie coassicuranti che partecipano alla suddivisione del premio e del rischio.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti d'impresе alle condizioni e modalità previste dalle vigenti leggi.

Le compagnie interessate potranno far pervenire la propria istanza di partecipazione, esclusivamente tramite la propria direzione generale o agenzia individuata dalla direzione generale munita di procura speciale, entro le ore 12 del 9 settembre 2002 al seguente indirizzo: Comune di Salerno, Archivio generale, via Roma, Palazzo di Città, 84121 Salerno, recante la ragione sociale della ditta e la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per la copertura assicurativa dei rischi della responsabilità amministratori e dirigenti e/o civile verso terzi e prestatori di lavoro» e corredata dalla seguente dichiarazione: 1) auto-certificazione ai sensi della legge n. 127/97, corredata da copia del documento di identità del firmatario, con la quale il dichiarante nella qualità di partecipante alla gara, attesti, sotto responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o sospensione indicate nell'allegato 1 del decreto n. 490 dell'8 agosto 1994 e successive m. e i.;

c) di impegnarsi a rendere operativo un ispettorato sinistri con carattere permanente nel territorio comunale in caso di aggiudica;

d) di impegnarsi all'accensione immediata della polizza, a semplice richiesta dell'amministrazione appaltante;

e) di acconsentire il pagamento del relativo premio entro i successivi 30 giorni dalla predetta data di accensione della polizza;

f) di volersi avvalere o meno dell'istituto della coassicurazione, indicando, in caso affermativo, percentuali non inferiori al 60% quale propria ritenzione e confermando in sede di gara l'impegno a comunicare, in caso di aggiudica, il piano di riparto per la restante quota del rischio di che trattasi ed impegnandosi sin d'ora ad escludere da tale atto quelle partecipanti singolarmente o temporaneamente associate alla gara, fatto salvo il gradimento dell'amministrazione;

g) di rimanere unica ed esclusiva responsabile nei confronti dell'amministrazione comunale e dei terzi interessati, relativamente al risarcimento dei sinistri oggetto della presente gara;

h) di essere iscritto alla Camera di commercio con abilitazione ai servizi oggetto della presente gara;

i) di essere iscritto al registro delle società commerciali;

j) di aver realizzato in ciascuno degli ultimi tre esercizi raccolta di premi assicurativi almeno pari all'importo di quello della presente gara.

Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere prodotta relativamente ai soggetti titolari dell'agenzia partecipante alla gara.

L'appalto verrà aggiudicato alla compagnia concorrente che avrà proposto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del n. 157/95. Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere prodotta relativamente ai soggetti titolari dell'agenzia partecipante alla gara.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e modalità previste dalle vigenti leggi. Il termine di presentazione delle istanze di partecipazione scadrà dopo 15 giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della CE ai sensi dell'art. 10, comma 8, lett. a), decreto legislativo n. 157/95. Il termine di ricezione delle offerte è disciplinato dalla successiva lett. b) del predetto articolo. Il bando di gara è stato inviato in data 23 agosto 2002 alla Gazzetta Ufficiale della CE.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 22 del richiamato decreto, si riserva la facoltà di procedere all'integrazione dell'elenco delle invitati al fine di garantire un'effettiva concorrenza.

Salerno, 23 agosto 2002

Il direttore settore AA.GG.: dott.ssa Annamaria Barbatto.

C-26825 (A pagamento).

OPERA PIA DOTAZIONE DEL TEMPIO

Estratto bando di gara per asta pubblica per l'alienazione di un terreno di proprietà dell'Opera Pia Dotazione del Tempio di Possagno

Ente appaltante: Opera Pia Dotazione del Tempio, via Canova n. 70, 31054 Possagno (TV), tel. 0423544564, fax 0423544306, codice fiscale n. 83002950265.

Oggetto della gara: asta pubblica per l'alienazione di un terreno di proprietà dell'Opera Pia Dotazione del Tempio classificato in Z.T.O. agricola, sottozona «E2» del P.R.G. del Comune di Riese Pio X (TV). Base d'asta: € 61.975,00, bando integrale: disponibile presso l'ente.

Presentazione offerte: entro le ore 12 del 5 ottobre 2002.

Data e luogo dell'esperimento: ore 20,30 del 7 ottobre 2002 presso gli uffici dell'ente in via S. Albino n. 8 (Canonica) di Possano.

Criterio di aggiudicazione: offerta al massimo rialzo.

Il presidente: ing. Favero Sebastiano.

C-26711 (A pagamento).

**OSPEDALE «LUIGI SACCO»
AZIENDA OSPEDALIERA - POLO UNIVERSITARIO**

Milano, via G. B. Grassi n. 74

Tel. 02/39042490-2369

Avviso per estratto

Questa azienda indice gara ad asta pubblica, ai sensi del decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura di servizio per determinazioni cia su micropiasta per il laboratorio di microbiologia.

Valore presunto € 492.000,00 I.V.A. esclusa.

Il bando di gara è stato inviato in data 8 agosto 2002 alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea.

Per ottenere copia del bando integrale e relativo capitolato è necessaria inoltrare una richiesta scritta all'U.O. Provveditorato, fax 02/3560103, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento, di € 25,00, a titolo di rimborso spese, sul c/c postale n. 39468202 intestata all'Ospedale «L. Sacco» di Milano entro il 19 settembre 2002.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 del giorno 9 ottobre 2002.

Il direttore generale: dott. Carlo Pampari.

M-6301 (A pagamento).

**COMUNE DI CIMINNA
(Provincia di Palermo)**

Bando di gara per l'appalto della fornitura di acqua potabile

1. Amministrazione appaltante: Comune di Ciminna (PA), via Vito Graziano n. 2, tel. 091/8204220, fax 091/8293300, e-mail: comunediciminna@comunediciminna.it

2. Valore appalto: il valore dell'appalto è determinato secondo quanto stabilito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 158/95 in complessivi € 3.744.900,00 I.V.A. esclusa, per anni venti.

3. Natura appalto: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 per la fornitura di acqua potabile.

4. Luogo di esecuzione della fornitura: la fornitura dovrà avvenire in contrada Bardaro, in cui si trovano i serbatoi dell'acqua potabile per la distribuzione nella rete idrica comunale.

5. Natura e quantità della fornitura: l'appalto ha per oggetto la fornitura di acqua potabile in quantità minima pari a 5,2 lt./sec. corrispondenti alla quantità minima giornaliera di 450 mc. La fornitura non può scendere al di sotto della quantità minima giornaliera individuata, qualora dalla verifica bimestrale al misuratore dovesse emergere uno scostamento rispetto alla quantità minima giornaliera sopra individuata verrà applicata una penale pari a € 2,50 per mc. mancante, da compensare con quanto dovuto. Se per tre bimestri consecutivi si dovesse verificare uno scostamento superiore al 10% della quantità giornaliera minima prevista l'amministrazione può risolvere il contratto, fermo restando l'applicazione della penale di cui sopra, l'incameramento della cauzione ed il diritto al risarcimento del danno. La fornitura su esplicita richiesta dell'amministrazione, può andare oltre la soglia minima sopra individuata. Il corrispettivo dovuto al fornitore sarà determinato in relazione alle quantità di mc forniti.

6. Varianti: è autorizzata la presentazione di varianti nel rispetto dei seguenti requisiti:

quantità minima giornaliera mc. 350;

termine di inizio fornitura non oltre 6 mesi dalla data di stipula del contratto.

7. Specifiche tecniche: l'acqua dovrà essere idonea all'utilizzo per il consumo umano. La conformità ai requisiti richiesti dalla legge per la potabilità dovrà essere accertata attraverso le analisi chimico-fisiche e batteriologiche effettuate dall'A.U.S.L. competente.

A tal fine dovrà essere certificata:

la provenienza cioè la fonte di approvvigionamento dell'acqua;

la potabilità, cioè l'idoneità dell'acqua per il consumo umano, attestata ai sensi di quanto previsto dalle norme vigenti, dall'A.U.S.L. competente. Tale requisito dovrà essere certificato a cadenza trimestrale;

l'idoneità e conformità alle norme di legge nazionali e comunitarie dei mezzi di conduzione dell'acqua ai serbatoi.

8. Termine di inizio della fornitura: la fornitura dovrà avere inizio non oltre mesi 4 dalla data di stipula del contratto di fornitura, previo rilascio delle necessarie autorizzazioni, pena la risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 del Codice civile e l'obbligo per l'aggiudicatario di risarcimento del danno.

9. Durata della fornitura: la fornitura avrà durata pari ad anni 20 (venti) decorrenti dalla data di inizio della fornitura. Il contratto potrà essere rinnovato secondo le prescrizioni dell'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e succ. modifiche e integrazioni. Vengono fatti salvi gli effetti che dovessero scaturire de l'attivazione del servizio di gestione dell'Ambito territoriale ottimale relativo alla Provincia di Palermo già costituito.

10. Capitolato d'appalto: la disciplina della fornitura e le modalità di liquidazione dei corrispettivi sono contenuti nel capitolato d'oneri predisposto da questa amministrazione, che potrà essere ritirato presso l'ufficio competente, sopra individuato, durante tutto il periodo di pubblicazione del presente bando, previo versamento dei diritti di segreteria-copia, di importo pari a € 5,00, sul c/c postale n. 15855901, intestato alla Tesoreria del Comune di Ciminna, con causale diritti di segreteria-copia.

11. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa, ex art. 24, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995 individuabile secondo i criteri di seguito indicati. Si procederà all'aggiudicazione anche, quando sia pervenuta una sola offerta valida, previa verifica, ex art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995, della congruità della stessa.

Il numero dei punti massimi assegnabili è pari a 100 (cento). Tale punteggio è suddiviso tra gli elementi nei quali si articola la valutazione:

a) esperienza maturata nel settore oggetto dell'appalto o in settori similari documentata con curriculum: punti n. 10;

b) termine inizio fornitura; il punteggio sarà assegnato in proporzione ai tempi di inizio proposti, con assegnazione del massimo punteggio al periodo minimo di inizio della fornitura: punti n. 30;

c) modalità di conduzione dell'acqua ai serbatoi: punti n. 30;

d) prezzo: punti n. 10;

e) la sicurezza di approvvigionamento per il ventennio: punti n. 10;

f) il piano di gestione dell'attività per il ventennio: punti n. 10.

12. Prezzo a base d'asta: il prezzo a base d'asta è determinato, tenuto conto dell'analisi tecnico-finanziaria effettuata, in € 1,14 al mc I.V.A. esclusa.

13. Subappalto: è escluso il subappalto della fornitura a terzi.

14. Modalità di presentazione delle offerte: per partecipare alla gara e le ditte dovranno far pervenire a questo Comune, esclusivamente a mezzo del servizio postale, plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Offerta per la gara relativa all'appalto della fornitura di acqua potabile».

Il plico conterrà all'interno:

a) documenti di ammissibilità;

b) elaborati necessari per la valutazione dell'offerta.

15. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro 52 (cinquantadue) giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE e precisamente entro le ore 10 del giorno 21 ottobre 2002.

16. Celebrazione della gara: la gara sarà celebrata il giorno 21 ottobre 2002 alle ore 11, presso il Palazzo municipale. Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

17. Associazione di fornitori: è ammessa la riunione di imprese secondo le regole di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Per quanto riguarda le associazioni di fornitori per ciascun associato facente parte del raggruppamento, compreso il capogruppo, deve essere esibita tutta la documentazione di cui ai precedenti punti. Si precisa che le imprese riunite possono partecipare solo se prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza. L'impresa capogruppo dovrà presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra la capogruppo e le mandanti risultante da scrittura privata autenticata. La procura con la quale viene conferita rappresentanza deve risultare da atto pubblico.

18. Capacità finanziaria economica e tecnica: la capacità finanziaria economica e tecnica è comprovata mediante indicazione nel curriculum, da presentare ai fini della valutazione, della proposta, degli elementi di cui all'art. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

19. Documenti di ammissibilità: autocertificazione in bollo, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e con le modalità di cui all'art. 38, comma terzo dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, con la quale, «consapevole che, a termini dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia», il titolare o legale rappresentante, facendo espresso riferimento alla fornitura oggetto dell'appalto della gara, attesti:

I) di essere cittadino

II) l'assenza nei propri confronti, di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 marzo 1965, n. 575;

III) l'inesistenza, a proprio carico, di sentenze definite di condanna passata in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati che incidono sulla moralità professionale;

IV) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

V) l'inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi concernenti il pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

VI) l'inesistenza di errore grave nella esecuzione dei lavori pubblici;

VII) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate circa l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

VIII) l'inesistenza di false dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

IX) che, a proprio carico, nel casellario giudiziale, risulta e che la procura di pertinenza è presso il Tribunale di

X) di non avere procedimenti pendenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale e di non essere stato condannato per taluno di essi;

XI) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

XII) di essere regolarmente iscritto al registro delle imprese presso il/la competente, di al n., per la specifica attività di

XIII) l'inesistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessione di attività;

XIV) l'inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

XV) di essersi recata sul luogo dove deve eseguirsi la fornitura, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione della fornitura stessa, e di avere giudicato il prezzo medesimo, nel loro complesso, remunerativo e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

XVI) di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

XVII) di non avere nessuna riserva da formulare in ordine alla completezza e regolarità del capitolato, ritenendolo, adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata e, pertanto di accettare sin d'ora, incondizionatamente, tutte le prescrizioni/clausole del bando di gara e del capitolato d'oneri relativo alla fornitura in oggetto;

XVIII) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le dichiarazioni di cui sopra, fino al punto XI), devono essere rese anche per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, per il direttore tecnico e per i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzio.

La firma del titolare della ditta o del legale rappresentante della società deve essere autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La mancanza anche di una sola delle attestazioni di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara.

20. Elaborati necessari per la valutazione della offerta: nel plico dovranno essere contenuti tutti gli elaborati necessari per la valutazione dell'offerta, di cui al punto n. 11., pena l'esclusione dell'offerta:

curriculum contenente, anche la descrizione degli elementi di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92;

relazione illustrativa delle modalità di conduzione dell'acqua ai serbatoi;

piano di gestione dell'attività;

sicurezza dell'approvvigionamento per il ventennio;

ribasso sul prezzo a base d'asta tempo inizio fornitura.

Avvertenze:

1) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra equivalente situazione;

che abbia riportato condanna passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale; e che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova;

che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

2) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per partecipare alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio sopra individuato;

3) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con cerallacca e non controfirmata sui lembi di chiusura;

4) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula del contratto di fornitura;

5) si farà luogo ad esclusione nel caso in cui manchi qualcuno dei documenti richiesti;

6) il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 158/1995;

7) in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 11 del decreto legislativo n. 158/1995, si informa che il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 22 agosto 2002.

Il responsabile del IV settore: ing. L. Bitonto.

C-26826 (A pagamento).

COMUNE DI CRISPANO (Provincia di Napoli)

Via Pizzo delle Canne - Tel. 081/8363502, fax 081/8363599

Avviso di asta pubblica

Oggetto: asta pubblica per la fornitura di arredo scolastico.

Importo a base d'asta € 86.000,00 I.V.A. esclusa, offerta esclusivamente a ribasso.

Per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 11 presso la Casa comunale, è indetta asta pubblica con il sistema di cui all'art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto da successivo art. 76 ovvero per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta per l'affidamento della fornitura indicata in oggetto.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, al protocollo generale di questo Comune, a mano o a mezzo servizio postale, entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente l'esperimento della gara, apposto plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, e con l'indicazione del mittente, indirizzato a questo Comune e con la seguente dicitura «Offerta per l'asta pubblica del 20 settembre 2002 ore 11 relativa alla fornitura di arredo scolastico».

Il plico dovrà contenere quanto segue:

1) busta debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, contenente dichiarazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante, indicante la misura di discordanza sarà ritenuto valido quello più conveniente per il Comune). In tale busta non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) una dichiarazione redatta ai sensi della legge n. 127/97 e successive modificazioni, sottoscritta dal titolare o legali rappresentante, con la quale si attesti:

a) di aver preso visione della fornitura da eseguirsi e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b) che la fornitura offerta è conforme al capitolato speciale e a quanto richiesto dal Comune nell'allegato «A»;

c) di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, prescrizioni e modalità contenute nel capitolato speciale di appalto;

d) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la P.A. di cui all'art. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

e) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, per attività inerente l'oggetto della gara. Da tale certificato deve risultare anche il nominativo e le generalità della persona adibita ad impegnare la società e se procedure di fallimento od concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

4) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la gara, relativo:

per le imprese individuali: per il titolare della ditta, se il direttore tecnico è persona diversa dal titolare, tale certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

per le società commerciali, cooperative o loro consorzi: per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

5) le cooperative di produzione lavoro e loro consorzi, dovranno, altresì, presentare:

regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o, nello schedario generale della previdenza sociale o dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara;

un documento dal quale risulti la disponibilità dei mezzi e della manodopera dei soci lavoratori concorrenti per eseguire la fornitura;

6) cauzione provvisoria versata nei modi di legge pari al 2% dell'importo posto a base di gara;

7) depliant illustrativi di tutti i prodotti e relazione tecnica contenente dettagliate schede tecniche da dove si dovrà evincere la perfetta rispondenza di quanto richiesto dall'amministrazione sia alle caratteristiche costruttive che dimensionali (pena l'esclusione, artt. 3 e 4 del capitolato).

I certificati di cui ai punti 3), 4) e 5) potranno essere sostituiti da unica dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 127/97 e successive modificazioni, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, oppure copia conforme ai sensi della normativa vigente.

Detta dichiarazione dovrà contenere tutte le indicazioni richieste per i certificati originali.

Le certificazioni dovranno successivamente essere prodotte in caso di aggiudicazione.

Si avverte che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

in caso discordanza tra l'offerta indicata in lettere e quella in cifre, è ritenuta valida quella indicata in lettera;

non sarà ammessa alla gara l'offerta che non risulti pervenuta entro i termini previsti o che non sia compilata e confezionata così come indicato;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

saranno a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese relative al contratto, nonché tutte le imposte e tasse fatta eccezione per l'I.V.A.;

la ditta aggiudicataria, dovrà presentare, entro 10 giorni, la documentazione richiesta dall'amministrazione.

Per tutto quanto qui non richiamato si rinvia alla legge ed al regolamento per l'amministrazione e la contabilità dello Stato.

Il responsabile del servizio: Franco Arbolino.

C-26832 (A pagamento).

COMUNE DI CASORIA (Provincia di Napoli)

Bando di gara procedura aperta

1. Ente appaltante: Ufficio tecnico di piano, Ambito territoriale NA 6, Casoria-Arzano-Casavatore, via Po, 80026 Casoria (NA), telefono 081/7577083-7053250, fax 081/7577083-7574588.

2. Cat. di serv. 25: a) servizi sanitari e sociali; n. della C.P.C. 93. Assistenza domiciliare integrata importo annuo € 613.881,33 (2 ore pro die per tre giorni a settimana per 132 utenti); b) assistenza materiale alunni disabili e trasporto scolastico importo annuo € 255.786,28.

3. Luogo di esecuzione dell'appalto, ambito territoriale dei Comuni di Casoria, Arzano, Casavatore in Provincia di Napoli.

4.a) La prestazione del servizio è riservata ai soggetti del III Settore; b) disp.ni legislative e regolamentari: decreto legislativo n. 157/95; c) obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione di servizio.

5. Divieto di presentare offerte parziali.

6. Divieto di variante.

7. Durata del contratto: mesi trentadue. Inizio del servizio: 1° novembre 2002, termine del servizio 30 giugno 2005, subordinatamente a quanto prev. dal succ. p. 12.

8.a) La documentazione può essere richiesta all'indirizzo di cui al p. 1; b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 30 settembre 2002; c) richiesta in carta semplice ed in lingua italiana, allegando ricevuta di pagamento di € 15,50 mediante vaglia postale intestato a: Comune di Casoria, Serv. tesoreria c/c postale n. 22970800, causale: rimborso spese di gara.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 11 ottobre 2002; b) indirizzo al quale devono essere inviate: quello di cui al p. 1; c) devono essere redatte in lingua italiana.

10.a) Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle ditte concorrenti o loro delegati; b) l'apertura dei plichi e l'aggiudicazione dell'appalto avverrà il giorno 14 ottobre 2002 alle ore 9, presso l'Ufficio tecnico di piano all'indirizzo di cui al p. 1.

11. È richiesta cauzione provvisoria in misura pari al 5% dell'ammontare complessivo dell'appalto.

12. I servizi sono finanziati con fondi regionali già stanziati per la prima annualità. L'ulteriore periodo di durata del contratto è subordinato all'effettivo finanziamento del servizio da parte della Regione mancando il quale il servizio avrà termine.

13. Qualora l'appalto dovesse essere aggiudicato ad un raggruppamento di servizi questi dovranno costituirsi in società consortile. L'impegno va specificatamente assunto in sede di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione.

14. Possono partecipare alla procedura le cooperative sociali appartenenti al III Settore di cui all'art. 1, comma 5, legge n. 328/00 che abbiano i seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico: 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. con attivazione dell'oggetto sociale, per il settore di attività domiciliare dell'appalto da almeno tre anni, in conformità alle previsioni di cui all'art. 15, decreto legislativo n. 157/95; 2) iscrizione al registro prefettizio delle Cooperative in qualità di soggetto appartenente al III settore; 3) dichiarazione dalla quale risulti, specificamente che il concorrente non si trovi nelle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 157/95; 4) condizioni economiche richieste: idonea referenza bancaria; bilanci o estratti dei bilanci; dichiarazione concernente il fatturato globale, realizzato negli ultimi tre esercizi che devono essere di importo non inferiore ad € 2.500.000,00; 5) capacità tecnica richiesta: dichiarazioni conformi a quanto previsto dall'art. 14, lett. a), b) e d) (con precisazione che il numero medio annuo dei dipendenti non può essere inferiore a 100 unità), a tal uopo esibire copia DM 10 degli ultimi 12 mesi; ed e) (con prec.ne che la mancanza di certificazione di qualità del servizio da rendere è motivo di esclusione) del decreto legislativo n. 157/95.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per la durata di giorni 180 dalla data della gara.

16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m. secondo i criteri riportati nel cap. spec. d'appalto.

17. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Altre informazioni sono acquisibili dal cap. spec. d'appalto.

19. Non è stata effettuata preinformazione.

20. Il bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 20 agosto 2002.

21. Data di ricezione: 20 agosto 2002.

Casoria, 20 agosto 2002

Il dirigente del Comune capofila: dott. Vincenzo Albano

Il responsabile delle procedure concorsuali dell'ambito:
avv. Giovanni Cresci

C-26727 (A pagamento).

COMUNE DI GENZANO DI LUCANIA**(Provincia di Potenza)****Area tecnica/U.T.C./LL.PP.**

Piazza Risorgimento n. 1

Tel. 0971/776425, fax 0971/776440

Publico incanto per l'affidamento della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori di: «manutenzione straordinaria dell'edificio scuola elementare Filippo De Marinis».

Il responsabile dell'area tecnica, rende noto in esecuzione della deliberazione di G. C. n. 88 del 10 agosto 2002 e della determinazione n. 631 del 19 settembre 2002 racc. gen. n. 1190/2002, il giorno 3 ottobre 2002, alle ore 16,30 presso la sala consiliare municipale si terrà gara d'appalto per pubblico incanto per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di «manutenzione straordinaria dell'edificio scuola elementare Filippo De Marinis».

1. Luogo di esecuzione dei lavori: abitato di Genzano di Lucania.

2. Importo complessivo dell'appalto (compreso gli oneri per la sicurezza): 1.293.661,22 oltre I.V.A.

2.1) Importo lavori soggetto a ribasso d'asta: € 1.241.914,77 oltre I.V.A.

3. Importo lavori non soggetto a ribasso d'asta (4% oneri per la sicurezza): € 51.746,45 oltre I.V.A.

3.1) Importo per le spese di progettazione esecutiva non soggette a ribasso: € 25.000,00 compreso I.V.A. ed accessori (art. 19, comma 1-ter, legge n. 109/94).

4. Categoria prevalente: OG1, importo € 1.009.232,74 oltre I.V.A.

4.1) Opere scorporabili (impianto elettrico, termico, antincendio): OG11, importo € 284.428,47 oltre I.V.A.

4.2) La categoria OG11 (importo € 284.428,47) non è subappaltabile né affidabile per cottimo; pertanto, il partecipante (impresa singola, raggruppamento verticale o misto) dovrà possedere adeguata attestazione SOA (categoria e classifica) (art. 7, legge n. 109/94, art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 73/99, art. 30, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00); dovrà inoltre essere iscritto nell'apposito elenco delle ditte abilitate ai sensi della legge n. 46/90, art. 1, lettere a), b), c), d), e), g). In mancanza, il partecipante sarà escluso dalla gara.

5. Sintesi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento: vedi progetto definitivo.

6. Appalto integrato: art. 19, comma 1, lettera b), punto 2), legge n. 109/94 e successive modificazioni c/o integrazioni.

6.1) Contratto da stipularsi a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni (vedi schema di contratto allegato al C.S.A.).

7. Termine per la presentazione del progetto esecutivo: giorni 90 (novanta) dalla data di esecutività della determinazione di aggiudicazione definitiva (per la impresa aggiudicataria).

7.1) Termine di esecuzione dei lavori: giorni 750 (settecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori (comprensivo di giorni 15 per avverse condizioni atmosferiche).

8. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto, la relazione/parere del prof. M. Dolce e la relazione/parere dell'U.T.C. sono visibili presso l'U.T.C./LL. PP. nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Copia del progetto, completo di ogni suo elaborato, potrà a richiesta essere acquistato, facendone richiesta, fino a cinque giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta. Resta inteso che le spese di riproduzione sono a carico della richiedente. Il disciplinare di gara deve essere ritirato presso l'U.T.C./LL. PP.

9. Termine: giorni 40 (quaranta) dalla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio del Comune di Genzano di Lucania, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e per estratto sui quotidiani: Il Giornale, La Stampa, La Nuova Basilicata e La Gazzetta del Mezzogiorno ed. Basilicata oltre che sul sito www.regionebasilicata.it/Bur-Bandi-Leggi/Bandi/. I plichi dovranno comunque pervenire al protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 ottobre 2002.

10. Indirizzo: Comune di Genzano di Lucania, Area tecnica U.T.C./LL.PP., piazza Risorgimento n. 1, 85013 Genzano di Lucania (PZ).

11. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara integrativo del presente bando.

12. Apertura offerte: seduta pubblica il giorno 3 ottobre 2002 alle ore 16,30 presso la sala consiliare comunale. I concorrenti possono assistere all'apertura dei plichi.

13. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa o la cauzione rilasciata dall'intermediario finanziario dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa o la cauzione rilasciata dall'intermediario finanziario dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

14. Finanziamento: € 1.291.082,23 fondi ex legge n. 32/92; € 258.228,44 fondi ex legge n. 32/92 ed € 110.883,29 fondi ex legge n. 219/81.

15. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

16. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da assumere.

17. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

18. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle spese per la progettazione esecutiva.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni, la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari all'importo dei lavori nonché la polizza di cui all'art. 30 comma 5 (progettista dell'esecutivo) della legge n. 109/94 e successive modificazioni c/o integrazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 16. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, dovranno essere convertiti in euro; la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3. del presente bando;

j) le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo ... del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo ... del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) il responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Lo Tito; tel. 0971/776525;

p) resta inteso che la stazione appaltante, insindacabilmente, può non dare luogo o prorogare il pubblico incanto senza che il concorrente possa avanzare alcuna pretesa a riguardo.

L'appalto rientra nel campo d'applicazione del protocollo d'intesa approvato con deliberazione del C. C. n. 13 del 28 marzo 2002.

Genzano di Lucania, 23 agosto 2002

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Giuseppe Lo Tito

Il responsabile dell'area tecnica: ing. Gaetano Pepe

C-26742 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA A.S.L. n. 1 imperiese

Bussana di Sanremo (IM), via Durella n. 97
Tel. 0184/5361 - Telefax 0184/536588

*Avviso di aggiudicazione di gara a procedura aperta,
per la fornitura di materiale vario per medicazione*

Si rende noto che, ai sensi e con le procedure prescritte dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con deliberazione del direttore generale n. 401 del 28 maggio 2002 è stato aggiudicato pubblico incanto per la fornitura biennale, con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi di materiale vario di medicazione, suddiviso in 39 lotti, per un importo complessivo stimato di € 650.398,83 I.V.A. compresa (riferiti ad un biennio).

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 402/1998 (prezzo più basso).

Numero delle offerte pervenute: 30 (trenta).

Fornitori e lotti aggiudicati:

1) Dealfa S.r.l., via Borgazzi n. 93, 20052 Monza (MI), tel. 0392103626, fax 0392148566, offerta del 4 gennaio 2002: lotto n. 1;

2) Benefis S.r.l., via Gualco n. 14, 16165 Genova, tel. 0108467911, fax 010847939, offerta DR901/01 del 21 dicembre 2001: lotti nn. 2, 3;

3) Luigi Salvadori S.p.a., Viuzzo del Discetto nn. 6/8, 50018 Scandicci (FI), tel. 05575441, fax 055753686, offerta G2002-0001 del 4 gennaio 2002: lotti 4, 22, 27;

4) Santex S.p.a., via Massina n. 15, 36040 Sarego (VI), tel. 44726311, fax 0444436397, offerta del 2 gennaio 2002: lotti: 5;

5) Farmac Zabban S.p.a., via Persicetana n. 26, 40012 Calderara di Reno (BO), tel. 051318411, fax 051318472, offerta del 2 gennaio 2002: lotti: 6, 7, 8, 10, 20, 21;

6) Fra S.p.a., fraz. S. Matteo Fondo n. 38, 14010 Cisterna d'Asti (AT), tel. 0141979911, fax 0141979900, offerta n. 1/14 EF/gr del 20 dicembre 2001: lotti: 9, 18, 19;

7) Medica S.r.l., piazza 185° Regg.to Folgore n. 2, 57128 Livorno, tel. 0586501077, fax 0586508059, offerta dell'11 novembre 2001: lotti: 11, 12;

8) Depuy Italia S.p.a., Pal. M. Polo, Il Girasole, 20084 Lacchiarella (MI), tel. 02949891, fax 0294989232, offerta n. 84 del 7 gennaio 2002: lotti: 13;

9) 3M Italia S.p.a., via S. Bovio n. 3, 20090 Segrate (MI), tel. 0270352175, fax 0270352051, offerta n. 20020039 del 7 gennaio 2002: lotti: 14, 16, 29;

10) Lohmann & Rauscher S.r.l., via E. Fermi n. 4, 35030 Sarmeola di Rubano (PD), tel. 0498976244, fax 0498977396, offerta n. 1741 FSDF/fm del 6 dicembre 2001: lotti: 15, 17, 34;

11) Smith & Nephew S.r.l., viale Colleoni n. 13, 20041 Agrate Brianza (MI), tel. 03960941, fax 039651535, offerta DMP.lg 63714 del 4 gennaio 2002: lotti: 23, 24, 25, 26, 32, 37;

12) Eurofarm S.p.a., zona industriale 95040 Piano Tavola, Belpasso (CT), tel. 095391346, fax 095391507, offerta del 19 dicembre 2001: lotti: 28, 31, 36;

13) Artsana S.p.a., via Saldarini Catelli n. 1, 22070 Grandate (CO), tel. 031382111, fax 031382700, offerta n. 33124-20/2002 del 4 gennaio 2002: lotti: 33, 35;

14) Eurospital S.p.a., via Flavia n. 122, 34147 Trieste, tel. 04089971, fax 040280944, offerta n. 780 GMB/ps del 10 dicembre 2001: lotto: 38.

Altre informazioni: lotti non aggiudicati: nn. 30, 39.

Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 31 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Mauro Barabino.

G-591 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 «Alto Vicentino» Thiene (VI), via Rasa n. 9

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 4 con sede in Thiene, via Rasa n. 9 (tel. 0445/389111, fax 0445/370457), deve indire, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 nonché della legge della Regione Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, gara a licitazione privata per la fornitura di endoprotesi vascolari aortiche, anni uno.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 19, punto 1., lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed in applicazione dell'art. 55, punto 2., lettera b), della legge regionale 20 marzo 1980, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità specificate nel capitolato speciale.

L'appalto è regolato dalle clausole e prescrizioni indicate nel capitolato speciale e nel capitolato generale dell'U.L.S.S.

Nel capitolato speciale sono inoltre previste le quantità, le caratteristiche, nonché le modalità, i termini ed i luoghi di consegna dei prodotti.

Le ditte possono presentare offerta nei modi previsti dal capitolato speciale.

Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio provveditorato economato, tel. 0445/389242, telefax 0445/389244.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4, via Rasa n. 9, Thiene (VI) entro il 25 settembre 2002.

Le domande di partecipazione devono contenere:

a) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1999, 2000, 2001, distinto per ciascun esercizio;

b) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione o relativa autocertificazione.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce alle ditte prescelte l'invito a presentare offerta entro il 3 ottobre 2002.

Il presente bando di gara verrà spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 20 agosto 2002.

Thiene, 14 agosto 2002

Il direttore generale: dott. Sandro Caffi.

C-26733 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria n. 5 - Jesi (AN)

Sede in via Gallodoro n. 68, tel. 0731/534866-534858

Si rende noto che, in esecuzione alla delibera n. 22/02, è indetta, con procedura accelerata, ai sensi decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/00, licitazione privata per il servizio di raccolta, trasporto, eventuale trattamento e smaltimento dei rifiuti prodotti nei presidi e strutture territoriali dell'A.S.L. n. 5 di Jesi. Importo complessivo presunto annuo: € 331.598 I.V.A. compresa.

Tipologie rifiuti prodotti:

lotto n. 1: cod. Eur. 18.01.03; cod. Eur. 18.01.04; cod. Eur. 18.02.02;

lotto n. 2: cod. Eur. 07.07.01; cod. Eur. 07.07.04; cod. Eur. 18.01.10; cod. Eur. 16.06.01; cod. Eur. 16.06.03; cod. Eur. 16.06.02; cod. Eur. 16.06.05; cod. Eur. 13.02.08; cod. Eur. 09.01.04; cod. Eur. 09.01.01; cod. Eur. 18.01.06; cod. Eur. 18.01.08; cod. Eur. 09.01.07; cod. Eur. 18.01.07; cod. Eur. 18.01.09;

lotto n. 3: cod. Eur. 18.01.02; cod. Eur. 18.02.02;

lotto n. 4: carta e cartone cod. Eur. 20.01.01; vetro cod. Eur. 20.01.02; plastica cod. Eur. 20.01.39; imballaggi in plastica cod. Eur. 25.01.02; raccolta differenziata cod. Eur. 20.01.01.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 13 del giorno 30 settembre 2002.

Le domande, redatte in lingua italiana su carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, all'Ufficio protocollo A.S.L. n. 5, via Gallodoro n. 68, 60035 Jesi (AN) in plico chiuso a mezzo del Servizio postale con raccomandata a/r o a mezzo di agenzia autorizzata o consegnata a mano sul quale dovrà essere indicato, il mittente e la dicitura «Domanda partecipazione licitazione servizio smaltimento rifiuti».

Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95 sostituito dall'art. 9, decreto legislativo n. 65/00. Gli interessati, dovranno indicare, pena esclusione dalla gara, sottoforma di dichiarazione, successivamente verificabile:

denominazione, ragione sociale, oggetto, data costituzione ed eventuali trasformazioni dell'impresa, sede sociale, codice fiscale e partita I.V.A., numero e data iscrizione C.C.I.A.A. e per le società e cooperative numero e data iscrizione all'albo cancelleria del Tribunale, titolare se ditta individuale e cariche sociali se impresa societaria;

avere un'esperienza triennale pregressa per il servizio in oggetto ed un fatturato nell'ultimo triennio non inferiore ad € 663.196 I.V.A. compresa per servizi identici a quelli oggetto della gara;

elenco descrittivo attrezzatura tecnica e misure adottate a garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

possesso delle autorizzazioni e/o convenzioni, ai sensi del D.L. n. 22/97 e successive integrazioni (D.M. n. 219/00, direttiva n. 102/02), nonché del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82, al: ritiro, trasporto, stoccaggio provvisorio, trattamento intermedio e/o finale con riferimento alle seguenti tipologie di rifiuto:

rifiuti sanitari pericolosi;

rifiuti pericolosi;

parti anatomiche;

essere in regola con gli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99;

non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 sostituito dall'art. 10, decreto legislativo n. 65/00: nel caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni di cui sopra devono essere prodotte da ogni ditta facente parte del raggruppamento. La data del timbro postale di partenza non costituisce termine utile per la partecipazione. L'aggiudicazione avverrà in conformità dell'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

prezzo, punti 50;

qualità servizio, punti 50.

Le domande non conformi al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. Le richieste di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'azienda che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso. Saranno motivi di esclusione dalla gara la mancanza e/o l'irregolarità delle suddette dichiarazioni e/o documentazioni. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ed economicamente conveniente.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 26 agosto 2002.

Jesi, 26 agosto 2002

Il commissario straordinario: ing. Federico Foschi.

C-26831 (A pagamento).

COMUNE DI ALESSANDRIA

Bando di licitazione privata

1. Stazione appaltante: Comune di Alessandria, piazza della Libertà n. 1, 15100 Alessandria, telefono 0131202253, fax 0131202371.

2.a) Procedura aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione procedura accelerata: necessità di acquisire in tempi brevi le apparecchiature;

c) fornitura.

3.a) Luogo consegna: ufficio Servizio informatico e territoriale Comune di Alessandria;

b) oggetto dell'appalto: fornitura apparecchiature hardware e software, anno 2002 descritte nel disciplinare, importo massimo complessivo che le offerte non dovranno oltrepassare: € 393.019,41;

c) offerte per intera fornitura con possibilità di aumento del quantitativo fino alla concorrenza parziale o totale della somma derivante dall'economia conseguente all'offerta e nel limite dell'importo finanziato.

4. Termine consegna: indicati nel disciplinare di fornitura.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: partecipazione alla gara da parte di raggruppamenti di fornitori regolata dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

6.a) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro il 16 settembre 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Termine per spedizione inviti a presentare offerte: 90 giorni data pubblicazione presente bando.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria € 7.861,00; cauzione definitiva 5% importo netto contrattuale; polizza assicurativa prevista dal disciplinare.

9. Condizioni minime: nella domanda dovranno indicarsi, sotto forma di dichiarazioni, unitamente a copia fotostatica del documento valido d'identità del sottoscrittore:

I) l'insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

II) la regolarità alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

III) l'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (ovvero allegare alla domanda la corrispondente visura camerale o certificazioni equivalenti per le imprese aventi sede negli altri Stati CE);

IV) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001), che non dovrà essere inferiore per ciascun esercizio a € 393.019,41;

V) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1999-2000-2001), con il rispettivo importo, data e destinatario.

10. Criteri di aggiudicazione: al prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 19, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, le offerte dovranno essere espresse a prezzi unitari.

Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre indicazioni: specifiche tecniche e modalità di fornitura ricavabili dal disciplinare.

Responsabile del procedimento: arch. Elio Tardito, dirigente Servizio informatico e territoriale, tel. 0131202271, al quale potranno essere richieste informazioni tecniche.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi art. 10, legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici di forniture.

Finanziamento mediante mutui con la Cassa DD.PP., si applica l'art. 13, comma 6, della legge 26 aprile 1983, n. 131.

15. Data di invio bando: 28 agosto 2002.

16. Data di ricezione bando: 28 agosto 2002.

Alessandria, 28 agosto 2002

Il dirigente dir. istituzionale: dott.ssa R. Legnazzi.

C-26827 (A pagamento).

**COMUNE DI BALANGERO TORINESE
(Provincia di Torino)**

Viale Copperi n. 16
Telefono 0039123347223 - Fax 0039123347100
Indirizzo e-mail: comune.balangero@tin.it

Estratto di bando - Avviso di gara di pubblico incanto

1. Il Comune di Balangero, con sede in Balangero (TO), Italia, viale Copperi n. 16 indice un pubblico incanto per il servizio di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani e assimilati, raccolta differenziata e nettezza urbana.

Ai sensi dell'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., le categorie sono: cat. 2, numero di riferimento C.P.C. 712 e cat. 16, numero di riferimento C.P.C. 94.

2. Durata dell'appalto: 5 anni a far data dal 1° giorno del mese successivo dell'aggiudicazione.

3. Importo a base d'asta e criterio di aggiudicazione:

3.1) il valore presunto annuo dell'appalto è di € 100.000;

3.2) l'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi:

a) maggior ribasso sull'importo annuo complessivo presunto base di gara e di cui al punto 3.1) (€ 100.000);

b) merito tecnico, caratteristiche metodologiche e qualità dei servizi migliorativi offerti;

c) numero di abitanti complessivamente serviti alla data di presentazione dell'offerta;

3.3) le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Balangero (TO), Italia, viale Copperi n. 16, entro le ore 13 del giorno 3 ottobre 2002 apposito plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere apposta la dicitura: «Contiene offerta per il servizio di raccolta RSU, raccolta differenziata e nettezza urbana da effettuarsi sul territorio del Comune di Balangero» e l'indicazione della ragione sociale della ditta concorrente o il nome e cognome del titolare in caso di ditta individuale. L'apertura delle buste contenenti la documentazione ai fini della ammissibilità alla gara avverrà il giorno 4 ottobre 2002 alle ore 16 presso la sede comunale, mentre l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e l'attribuzione del punteggio complessivo, ai fini della redazione della graduatoria di merito avverrà il giorno 18 ottobre 2002 alle ore 16 sempre presso la sede comunale. Alle suddette operazioni potranno partecipare i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o i loro rappresentanti appositamente delegati; l'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti sarà presente nella sede della gara.

Il bando integrale e il capitolato speciale di appalto potranno essere richiesti presso l'Ufficio tecnico del Comune di Balangero dalle ore 9,30 alle ore 12 dei giorni feriali;

3.4) data di spedizione all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 7 agosto 2002.

Balangero, 7 agosto 2002

Il responsabile del settore tecnico: Bellino Gianfranco.

C-26714 (A pagamento).

A.S.O. SAN GIOVANNI BATTISTA DI TORINO

Avviso di servizio aggiudicato

1. A.S.O. San Giovanni Battista, S.C. patrimonio, corso Bramante n. 88, Torino.

2. Licitazione privata: procedura accelerata.

3. Servizio tariffazione telefonia fissa per anni uno.

4. Data aggiudicazione: 29 aprile 2002.

5. Criterio di aggiudicazione art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

6. Numero offerte ricevute: 3.

7. Ditta aggiudicataria: Colt-Telecom, V. Livorno n. 60, Torino.

8. —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 459.200,00 + I.V.A.

10. —. 11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 2 gennaio 2002.

13. Data di invio dell'avviso: 7 agosto 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso alla G.U.C.E.: 7 agosto 2002.

Il direttore generale: dott. Giovanni Monchiero.

M-6297 (A pagamento).

A.S.O. SAN GIOVANNI BATTISTA DI TORINO*Avviso di servizio aggiudicato*

1. A.S.O. San Giovanni Battista, S.C. patrimonio, corso Bramante n. 88, Torino.
2. Procedura aperta.
3. Fornitura n. 1 ambulanza.
4. Data aggiudicazione: 11 giugno 2002.
5. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.
6. Numero offerte ricevute: 3.
7. Ditta aggiudicataria: GGG Elettromeccanica S.r.l., 18^a s.s. Pri-mosole n. 46, zona industriale, Catania.
8. —.
9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 48.274,00 + I.V.A.
10. —. 11. —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 15 marzo 2002.
13. Data di invio dell'avviso: 7 agosto 2002.
14. Data di ricevimento dell'avviso alla G.U.C.E.: 7 agosto 2002.

Il direttore generale: dott. Giovanni Monchiero.

M-6298 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA
Gestione servizi tecnici - Patrimonio

Bando di gara a mezzo pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Reggio Emilia, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia, partita I.V.A. n. 01598570354, telefono 0522/335334-335338, fax 0522/335162, sito internet: http://www.ausl.re.it/gare_aziendali/tecnico/index_st.html
2. Servizi richiesti: oggetto del presente bando di gara è il conferimento di un incarico professionale per l'affidamento dei servizi di ingegneria connessi all'esecuzione dei lavori di «Adeguamento delle strutture esistenti alle norme di accreditamento: pediatria e neuropsichiatria infantile, ostetricia-ginecologia, medicina, chirurgia, day hospital, riabilitazione, ristrutturazione e riorganizzazione del piano dei poliambulatori Ospedale S. Anna di Castelnovo Monti» per le prestazioni di seguito indicate: redazione dei progetti definitivo ed esecutivo in conformità alle disposizioni contenute nel progetto preliminare e rispondenti alle prescrizioni indicate negli artt. 15, comma 6 e seguenti, e da 16 a 45 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; prestazione del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi della legge n. 494/96 e s.m.i.; direzione dei lavori, contabilità dei lavori, assistenza al collaudo. Sono comprese nell'incarico tutte le pratiche per le necessarie autorizzazioni. Categorie servizio e riferimento: cat. 12, C.P.C. n. 867.
3. Importo presunto dei lavori: l'importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare ammonta a € 4.648.112,09 I.V.A. esclusa, suddivisi secondo le seguenti categorie: opere edili complesse: classe I, categoria c) € 2.313.597,79; impianti idrosanitari: classe III, categoria a) € 389.279,39; impianti riscaldamento, condizionamento, gas medicali: classe III e categoria b) € 1.184.106,55; impianti elettrici, telefonici, segnalazione e controlli: classe III e categoria c) € 761.128,36.
4. Luogo di esecuzione: Comune di Castelnovo Monti.
5. Corrispettivo presunto dell'incarico: l'importo complessivo presunto dell'incarico di progettazione, comprensivo di rilievi, direzione e contabilità lavori, nonché di coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione pari a € 420.000,00 (I.V.A. e oneri contributivi esclusi).
6. Criterio di aggiudicazione: il conferimento dell'incarico avverrà a mezzo di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con le modalità di cui all'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per quanto applicabili alla presente gara, da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

7. Termine di esecuzione incarico: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico di progettazione complessivo è stabilito in 150 giorni naturali consecutivi frazionati come segue:

progetto definitivo: giorni 60 dal conferimento del presente incarico; progetto esecutivo e sicurezza in fase di progettazione: giorni 90 dall'avvenuta approvazione del progetto definitivo;

direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e assistenza al collaudo: per la durata temporale compresa tra la data di approvazione del progetto esecutivo e l'approvazione degli atti di collaudo.

8. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) e g-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., secondo quanto stabilito all'art. 4 del disciplinare di gara. Ai sensi dell'art. 17, comma 8, della legge n. 109/1994 e s.m.i., i soggetti partecipanti, indipendentemente dalla loro natura giuridica, devono essere iscritti al relativo ordine professionale e devono indicare nominativamente, i professionisti che provvederanno all'espletamento del presente incarico di progettazione ed alla costituzione dell'ufficio di direzione, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, della quota percentuale di attività e della tipologia prestazionale che sarà fornita in caso di aggiudicazione. I raggruppamenti temporanei previsti dal richiamato art. 17, comma 1, lettera g), devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni e devono avere le caratteristiche di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

I concorrenti non devono trovarsi altresì nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Il coordinamento della sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. è riservato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del decreto citato.

9. Elementi di valutazione e fattori ponderali: l'aggiudicazione avverrà, previa valutazione della documentazione presentata da parte di apposita Commissione tecnica, con l'applicazione dei criteri e delle formule indicati all'art. 10 del disciplinare di gara, con riferimento all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (metodo del confronto a coppie), sulla base dei fattori ponderali assegnati ai seguenti elementi di valutazione dell'offerta indicati al citato art. 10 del disciplinare di gara:

- a) caratteristiche generali qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta: punti 30;
- b) merito tecnico: punti 35;
- c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 30;
- d) riduzione percentuale indicato nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 5.

10. Offerte parziali o in aumento: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate o in aumento.

11. Varianti: non sono ammesse.

12. Termine indirizzo di ricezione modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: termine di ricezione: 16 ottobre 2002 entro ore 13, pena l'esclusione.

Indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: Azienda U.S.L. di Reggio Emilia, Servizio gestione servizi tecnici, patrimonio, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia.

Modalità di redazione e presentazione offerte: secondo quanto previsto all'articolo 9) del disciplinare di gara.

Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 17 ottobre 2002, ore 12, presso la sala C del servizio Gestione servizi tecnici, patrimonio, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia. Seconda seduta pubblica: data da stabilirsi dopo le valutazioni della Commissione tecnica.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: soggetti indicati nell'art. 12, del disciplinare di gara.

13. Finanziamento: gli interventi relativi al servizio di cui al presente bando sono finanziati ex art. 20, legge n. 67/88 e con fondi Azienda U.S.L. di Reggio Emilia.

14. Garanzie e coperture assicurative: è prevista cauzione provvisoria nella misura del 2% del corrispettivo posto a base di gara. Il concorrente risultato aggiudicatario dovrà versare il deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo complessivo del servizio, ed essere munito, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, ai sensi dell'art. 30, comma 5) della legge n. 109/94 e s.m. e i., con forma e modalità di cui all'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La mancata presentazione della polizza di garanzia esonera l'amministrazione dal pagamento della parcella professionale.

15. Requisiti minimi economico finanziari e tecnico-organizzativi: i concorrenti devono rilasciare dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quale attestati:

a) fatturato globale, per servizi di ingegneria di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un ammontare complessivo uguale ad almeno tre volte l'importo dell'incarico a base d'asta (oneri fiscali esclusi);

b) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di servizi di progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori, per opere appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale, per ogni classe e categoria, almeno uguale a due volte l'importo stimato dei lavori da progettare di cui all'art. 3 del bando di gara (oneri fiscali esclusi);

c) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi di cui all'art. 50 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuati sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare di cui art. 3 del bando di gara;

d) numero medio annuo di personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente soci attivi, dipendenti consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) di almeno 8 unità.

16. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

17. Altre informazioni:

a) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

b) si rende noto che i dati forniti dai professionisti partecipanti verranno trattati per le finalità connesse all'espletamento della gara e contrattuali nel rispetto dell'art. 10 della legge n. 675/96;

c) i pagamenti delle competenze per onorari e spese saranno regolati da apposito disciplinare contratto tra aggiudicatario e azienda;

d) è fatta salva la facoltà da parte dell'Azienda U.S.L. di svolgere l'attività di direzione lavori, contabilità delle opere e assistenza ai collaudi con proprio personale interno;

e) l'aggiudicatario non potrà avvalersi del subappalto fatta eccezione per le attività di cui all'art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94 e s.m.i.;

f) per quanto non previsto nel presente bando e nel disciplinare di gara si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici.

18. Elaborati di gara: il presente bando, il disciplinare di gara, nonché la relativa modulistica sono disponibili su internet all'indirizzo http://www.ausl.re.it/gare_aziendali/tecnico/index_st.html e possono essere richiesti, via fax al n. 0522/335162. È obbligatoria, a pena di esclusione, la presa visione degli elaborati relativi al progetto preliminare presso l'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia, Servizio gestione servizi tecnici e patrimonio, che rilascerà apposita attestazione, 8,30-13 giorni feriali sabato escluso, previo appuntamento telefonico. Inoltre è possibile acquisirne copia presso la Copisteria Helios S.r.l. sita in Reggio Emilia, via De Gasperi n. 46, 42100 Reggio Emilia, nei giorni feriali con orario 8,45-12,45 e 15-19 tel. 0522/331966, fax 0522/333417.

19. Termine ultimo per la richiesta/presa visione documenti: entro 7 (sette) giorni dalla scadenza del presente bando.

20. Data di pubblicazione avviso preinformazione: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

21. Data di invio e di ricevimento alla CEE: 26 agosto 2002.

22. Responsabile del procedimento: ing. Roberto Bonacini responsabile del Servizio gestione servizi tecnici e patrimonio.

Reggio Emilia, 26 agosto 2002

Il direttore amministrativo: dott. Francesco Magni.

C-26721 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA Gestione servizi tecnici - Patrimonio

Bando di gara a mezzo pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Reggio Emilia, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia, partita I.V.A. n. 01598570354, telefono 0522/335334-335338, fax 0522/335162, sito internet:

http://www.ausl.re.it/gare_aziendali/tecnico/index_st.html

2. Servizi richiesti: oggetto del presente bando di gara è il conferimento di un incarico professionale per l'affidamento dei servizi di ingegneria connessi all'esecuzione dei lavori di «Adeguamento delle strutture esistenti alle norme di accreditamento: pronto soccorso, rianimazione, cardiologia e degenze di medicina e chirurgia e del Servizio necrologico dell'Ospedale civile di Guastalla» per le prestazioni di seguito indicate:

redazione dei progetti definitivo ed esecutivo in conformità alle disposizioni contenute nel progetto preliminare e rispondenti alle prescrizioni indicate negli artt. 15, comma 6 e seguenti, e da 16 a 45 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

prestazione del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi della legge n. 494/96 e s.m.i.;

direzione dei lavori, contabilità dei lavori, assistenza al collaudo. Sono comprese nell'incarico tutte le pratiche per le necessarie autorizzazioni. Categorie servizio e riferimento: cat. 12, C.P.C. n. 867.

3. Importo presunto dei lavori: l'importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare ammonta a € 4.808.306,69 I.V.A. esclusa, suddivisi secondo le seguenti categorie:

opere edili complesse: classe I, categoria c) € 2.460.323,20;

impianti idrosanitari: classe III, categoria a) € 354.511,51;

impianti riscaldamento, condizionamento, gas medicali: classe III e categoria b) € 1.252.733,50;

impianti elettrici, telefonici, segnalazione e controlli: classe III, categoria c) € 740.702,48.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Guastalla.

5. Corrispettivo presunto dell'incarico: l'importo complessivo presunto dell'incarico di progettazione, comprensivo di rilievi, direzione e contabilità lavori, nonché di coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione pari a € 440.000,00 (I.V.A. e oneri contributivi esclusi).

6. Criterio di aggiudicazione: il conferimento dell'incarico avverrà a mezzo di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con le modalità di cui all'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per quanto applicabili alla presente gara, da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

7. Termine di esecuzione incarico: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico di progettazione complessivo è stabilito in 150 giorni naturali consecutivi frazionati come segue:

progetto definitivo: giorni 60 dal conferimento del presente incarico;

progetto esecutivo e sicurezza in fase di progettazione: giorni 90 dall'avvenuta approvazione del progetto definitivo;

direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e assistenza al collaudo: per la durata temporale compresa tra la data di approvazione del progetto esecutivo e l'approvazione degli atti di collaudo.

8. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) e g-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., secondo quanto stabilito all'art. 4 del disciplinare di gara. Ai sensi dell'art. 17, comma 8, della legge n. 109/1994 e s.m.i., i soggetti partecipanti, indipendentemente dalla loro natura giuridica, devono essere iscritti al relativo ordine professionale e devono indicare nominativamente, i professionisti che provvederanno all'espletamento del presente incarico di progettazione ed alla costituzione dell'ufficio di direzione, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, della quota percentuale di attività e della tipologia prestazionale che sarà fornita in caso di aggiudicazione.

I raggruppamenti temporanei previsti dal richiamato art. 17, comma 1), lettera g), devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni e devono avere le caratteristiche di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

I concorrenti non devono trovarsi altresì nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Il coordinamento della sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. è riservato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del decreto citato.

9. Elementi di valutazione e fattori ponderali: l'aggiudicazione avverrà, previa valutazione della documentazione presentata da parte di apposita commissione tecnica, con l'applicazione dei criteri e delle formule indicati all'art. 10 del disciplinare di gara, con riferimento all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (metodo del confronto a coppie), sulla base dei fattori ponderali assegnati ai seguenti elementi di valutazione dell'offerta indicati al citato art. 10 del disciplinare di gara:

a) caratteristiche generali qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta: punti 30;

b) merito tecnico: punti 35;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 30;

d) riduzione percentuale indicato nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 5.

10. Offerte parziali o in aumento: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate o in aumento.

11. Varianti: non sono ammesse.

12. Termine indirizzo di ricezione modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: termine di ricezione: 16 ottobre 2002 entro ore 13, pena l'esclusione.

Indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: Azienda U.S.L. di Reggio Emilia, Servizio gestione servizi tecnici, patrimonio, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia.

Modalità di redazione e presentazione offerte: secondo quanto previsto all'articolo 9 del disciplinare di gara.

Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 17 ottobre 2002, ore 9,30 presso la sala C del Servizio gestione servizi tecnici, patrimonio, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia. Seconda seduta pubblica: data da stabilirsi dopo le valutazioni della Commissione tecnica.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: soggetti indicati nell'art. 12) del disciplinare di gara.

13. Finanziamento: gli interventi relativi al servizio di cui al presente bando sono finanziati ex art. 20, legge n. 67/88 e con fondi Azienda U.S.L. di Reggio Emilia.

14. Garanzie e coperture assicurative: è prevista cauzione provvisoria nella misura del 2% del corrispettivo posto a base di gara. Il concorrente risultato aggiudicatario dovrà versare il deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo complessivo del servizio, ed essere munito, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, ai sensi dell'art. 30, comma 5) della legge n. 109/94 e s.m. e i., con forma e modalità di cui all'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La mancata presentazione della polizza di garanzia esonera l'amministrazione dal pagamento della parcella professionale.

15. Requisiti minimi economico finanziari e tecnico-organizzativi: i concorrenti devono rilasciare dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali attestati:

a) fatturato globale, per servizi di ingegneria di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando, per un ammontare complessivo uguale ad almeno tre volte l'importo dell'incarico a base d'asta (oneri fiscali esclusi);

b) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di servizi di progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori, per opere appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale, per ogni classe e categoria, almeno uguale a due volte l'importo stimato dei lavori da progettare di cui all'art. 3 del bando di gara (oneri fiscali esclusi);

c) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi di cui all'art. 50 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuati sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare di cui art. 3 del bando di gara;

d) numero medio annuo di personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente soci attivi, dipendenti consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) di almeno 8 unità.

16. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

17. Altre informazioni:

a) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

b) si rende noto che i dati forniti dai professionisti partecipanti verranno trattati per le finalità connesse all'espletamento della gara e contrattuali nel rispetto dell'art. 10 della legge n. 675/96;

c) i pagamenti delle competenze per onorari e spese saranno regolati da apposito disciplinare contratto tra aggiudicatario e azienda;

d) è fatta salva la facoltà da parte dell'Azienda U.S.L. di svolgere l'attività di direzione lavori, contabilità delle opere e assistenza ai collaudi con proprio personale interno;

e) l'aggiudicatario non potrà avvalersi del subappalto fatta eccezione per le attività di cui all'art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94 e s.m.i.;

f) per quanto non previsto nel presente bando e nel disciplinare di gara si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici.

18. Elaborati di gara: il presente bando, il disciplinare di gara, nonché la relativa modulistica sono disponibili su internet all'indirizzo http://www.ausl.re.it/gare_aziendali/tecnico/index_st.html e possono essere richiesti, via fax al n. 0522/335162. È obbligatoria, a pena di esclusione, la presa visione degli elaborati relativi al progetto preliminare presso l'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia, Servizio gestione servizi tecnici e patrimonio, che rilascerà apposita attestazione, dalle ore 8,30-13 giorni feriali, sabato escluso, previo appuntamento telefonico. Inoltre è possibile acquisire copia presso la Copisteria Helios S.r.l. sita in Reggio Emilia, via De Gasperi n. 46, 42100 Reggio Emilia, nei giorni feriali con orario 8,45-12,45 e 15-19, tel. 0522/331966, fax 0522/333417.

19. Termine ultimo per la richiesta/presa visione documenti: entro 7 (sette) giorni dalla scadenza del presente bando.

20. Data di pubblicazione avviso preinformazione: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

21. Data di invio e di ricevimento alla CEE: 26 agosto 2002.

22. Responsabile del procedimento: ing. Roberto Bonacini responsabile del Servizio gestione servizi tecnici e patrimonio.

Reggio Emilia, 26 agosto 2002

Il direttore amministrativo: dott. Francesco Magni.

C-26722 (A pagamento).

OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA AZIENDA OSPEDALIERA

Bando di gara pubblico incanto (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Stazione appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale S. Gerardo di Monza», via Solferino n. 16, 20052 Monza, Presidio nuovo ospedale, via Pergolesi n. 33, Monza, tel. 039/2333411-12, fax 039/2332230, responsabile del procedimento: ing. Rossetti Pierfilippo, coordinatore U.O. tecnico patrimoniale.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Nuovo Ospedale San Gerardo, via Pergolesi n. 33, 20052 Monza (MI);

3.2) descrizione: opere di completamento sistemazioni esterne, strade, verde e formazione elisuperficie presso il Presidio Nuovo Ospedale San Gerardo;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 2.178.333,86 (oltre I.V.A.); categoria prevalente OG03 classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 68.309,50 (oltre I.V.A.);

3.5) categorie di cui si compone l'intervento ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999, n. 554:

categoria prevalente: OG03 strade e relative opere complementari, € 1.474.669,45 (oltre I.V.A.) classifica IV;

categoria specializzata a qualificazione obbligatoria, scorponabile e subappaltabile: OS30 impianti elettrici, € 209.343,58 (oltre I.V.A.), classifica I; il soggetto concorrente qualora non in possesso della relativa qualificazione dovrà indicare, a pena di esclusione, di subappaltare completamente le lavorazioni della categoria OS30 a soggetti in possesso della relativa qualificazione;

categoria >10% a qualificazione non obbligatoria eseguibile direttamente dal soggetto aggiudicatario anche se non in possesso della relativa qualificazione ovvero scorponabile e subappaltabile: OS01 lavori di terra € 225.578,28 (oltre I.V.A.) classifica I;

categorie <10% subappaltabili o eseguibili direttamente dal soggetto aggiudicatario anche se non in possesso delle relative qualificazioni:

OS03 impianti idrico-sanitario € 144.768,83 (oltre I.V.A.) classifica I;

OS06 finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi € 69.531,18 (oltre I.V.A.) classifica I;

OS24 verde e arredo urbano € 47.326,38, (oltre I.V.A.) classifica I;

OS10 segnaletica stradale non luminosa € 7.116,16 (oltre I.V.A.) classifica I;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, con termine intermedio di giorni 150 naturali e consecutivi per l'ultimazione delle opere della rampa di discesa da via Pergolesi e di finitura del piazzale a q., -5,00 m.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati di progetto, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e lo schema per formulare l'offerta sono visibili presso l'U.O. tecnico patrimoniale Nuovo ospedale, via Pergolesi n. 33, Monza, nei giorni lavorativi (dalle 9 alle 12); previo preavviso telefonico (tel. 039/2333411-12); è possibile acquisirne una copia, in formato elettronico, (Autocad 2000®, Acrobat R.4®) su Cdrom, fino all'11 ottobre 2002, presso la stessa U.O. tecnico patrimoniale, a fronte della presentazione, di n. 1 supporto Cdrom vergine tipo CD-R da 74 min 650 MB; a tal fine gli interessati potranno accordarsi per il ritiro, in occasione del sopralluogo e della visione dei documenti presso l'U.O. tecnico patrimoniale ovvero dovranno fare prenotazione, a mezzo fax inviato: 48 ore prima della data di ritiro, al numero di cui al punto 1.; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet www.hsgerardo.org

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 21 ottobre 2002;

6.2) indirizzo: Ufficio protocollo dell'Ospedale S. Gerardo, via Solferino n. 16, Monza;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5., del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 24 ottobre 2002 alle ore 9,15 presso la sala riunioni dell'U.O. tecnico patrimoniale del Nuovo ospedale, via Pergolesi n. 33, Monza; l'eventuale seconda seduta pubblica verrà comunicata, per tempo, alle imprese tramite fax;

6.5) conferenza preliminare: il giorno 14 ottobre 2002, alle ore 9,15, presso la sala riunioni dell'U.O. tecnico patrimoniale del Nuovo ospedale in via Pergolesi n. 33, Monza, si terrà la conferenza preliminare nel corso della quale, le imprese potranno chiedere chiarimenti sull'appalto. Sono ammessi alla conferenza solo i concorrenti che hanno effettuato il sopralluogo e ritirato gli atti di gara.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di € 43.566,68 pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori eventualmente ridotta del 50% secondo le disposizioni di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 in tema di certificazioni UNI EN ISO 9000, allegando copia conforme del certificato in parola, costituita da:

versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso sportello IntesaBci di via Solferino n. 16, Monza;

ovvero:

fidejussione bancaria o polizza assicurativa o garanzia rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, redatta ai sensi dell'art. 30, comma 2-*bis*, della legge n. 109/94, avente validità per almeno 240 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando redatta ai sensi dell'art. 30, comma 2-*bis*, legge n. 109/94, con autentica notarile;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, ovvero di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di collaudo.

9. Finanziamento: opera finanziata con decreti del direttore generale sanità n. 59895/97 e n. 75414/98 (contributo regionale).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia):

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 240 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte di cui al punto 6.1) del presente bando.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, commi 1 e 1-*bis*, legge n. 109/94 e successive modificazioni).

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà alla esclusione automatica, ma la stazione appaltante avrà comunque facoltà di sottoporre le offerte a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura, nei modi e con i contenuti previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti, di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati, da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, applicate all'importo contrattuale, pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 29 del decreto 19 aprile 2000, n. 145;

m) ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 l'aggiudicatario dovrà stipulare una polizza assicurativa che copra i seguenti importi per danni di esecuzione e per la responsabilità civile verso terzi nel corso dei lavori:

€ 6.000.000 per danni di esecuzione (art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) di cui:

€ 2.600.000, per danni alle opere ed impianti in esecuzione;

€ 3.400.000, per danni alle opere impianti ed attrezzature preesistenti;

€ 500.000, per la responsabilità civile verso terzi (art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99);

n) garanzia: per la durata di due anni a far tempo dalla data di approvazione del collaudo l'appaltatore garantisce la stazione appaltante contro i vizi ed i difetti che in qualsiasi grado diminuiscano l'uso o l'efficienza di tutte le opere eseguite anche dipendenti da vizi costruttivi delle singole componenti impiantistiche installate;

o) gli eventuali subappalti sono disciplinati dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successivi aggiornamenti, dall'art. 18 della legge n. 55/90 e dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

p) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dalla stazione appaltante, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) per le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale;

s) la presente procedura viene indetta pur nelle more dell'approvazione da parte della Regione del relativo progetto e pertanto l'aggiudicazione si intende espressamente condizionata alla conclusione positiva dell'istruttoria dei competenti Organi regionali;

t) responsabile del procedimento: dott. ing. Rossetti Pierfilippo coordinatore U.O. tecnico patrimoniale (tel. 0392333411/2).

Monza, 9 agosto 2002

Il direttore generale: dott. Angelo Carenzi.

M-6293 (A pagamento).

UNIONE DEI COMUNI DEL PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO

Dolianova (CA), piazza B. Sassari n. 3

Avviso di rettifica

Si informa che nel bando relativo all'affidamento del servizio di igiene ambientale pubblicato nella G.U.C.E. e nella G.U.R.I. Parte II n. 195 del 21 agosto 2002, le categorie indicate nel punto 4.a) sono rettificata in 4F e 5F. Le date di cui al punto 9.a) e 10.b) sono prorogate rispettivamente al 14 ottobre 2002 e 15 ottobre 2002. Al punto 17. è inserita la dicitura «Non sono ammesse offerte in aumento». Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. in data 23 agosto 2002.

Il responsabile: ing. Alessandro Pusceddu.

C-26728 (A pagamento).

ESPROPRI

PROVINCIA DI NAPOLI Città metropolitana di Napoli

Oggetto: pubblicazione per estratto dei decreti C.S. n. 1172, 1173, 1174, 1175, 1176, 1177, 1178 e 1179 del 6 maggio 2002 relativi alla determinazione dell'indennità di asservimento dei suoli occorrenti per la realizzazione del Liceo scientifico di Bacoli.

Il prof. Amato Lamberti, presidente dell'amministrazione provinciale di Napoli nella qualità di Commissario straordinario, delegato ad adottare, ai sensi dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 218 del 26 giugno 1995, come prorogata con O.P.C.M. del 14 aprile 1998 e del 1° marzo 2001 i provvedimenti necessari ed urgenti per la realizzazione di opere di edilizia scolastica con i fondi di cui alle legge n. 488/86.

Premesso: (Omissis),

Decreta:

Con i seguenti decreti è determinata l'indennità di asservimento da corrispondere, ai sensi dell'art. 5-*bis* della legge n. 359/1992, agli aventi diritto:

decreto C.S. n. 1172 del 6 maggio 2002, ditta: Papparone Angelina 25 luglio 1907;

partita: 4927, foglio: 29, particella: 116, mq in esproprio: 58;

indennità principale di esproprio art. 5-*bis* legge n. 359/95: p.lla 116, mq 58 x L./mq 50.092 = L. 2.905.365 = € 1.500,50;

percentuale di abbattimento pari al 40% della indennità di esproprio.

indennità di servitù: I. = L. 2.905.365 x 0,40 = L. 1.162.150 = € 600,20;

indennità di occupazione: totale € 150,64;

decreto C.S. n. 1173 del 6 maggio 2002, ditte: Ambrosino Maria 12 novembre 1931, Scotti Rinaldi Sergio 27 maggio 1961, Scotti Rinaldi Rosario 1° aprile 1974, Scotti Rinaldi Loredana 24 giugno 1964;

partita: 7517, foglio: 29, particella: 125, mq in esproprio: 29;

indennità principale di esproprio art. 5-*bis* legge n. 359/95: p.lla 125, mq 29 x L./mq 35.092 = L. 1.017.668 = € 525,58;

percentuale di abbattimento pari al 40% della indennità di esproprio;

indennità di servitù: I. = L. 1.017.668 x 0,40 = L. 404.070 = € 210,23;

indennità di occupazione: totale € 52,99;

decreto C.S. n. 1174 del 6 maggio 2002, ditte: Di Meo Giuseppe 2 ottobre 1925, Di Meo Luciano 21 maggio 1960;

partita: 88044, foglio: 29, particella: 37, mq in esproprio: 107;

indennità principale di esproprio art. 5-*bis* legge n. 359/95: p.lla 37, mq 107 x L./mq 35.092 = L. 3.754.844 = € 1.939,22;

percentuale di abbattimento pari al 40% della indennità di esproprio.

indennità di servitù: $I = L. 3.754.844 \times 0,40 = L. 1.501.960 = € 775,70$;

indennità di occupazione: totale € 194,56;

decreto C.S. n. 1175 del 6 maggio 2002, ditta: Scotti Rinaldi Giuseppe 8 agosto 1925;

partita: 7518, foglio: 29, particella: 60, mq in esproprio: 20;

indennità principale di esproprio art. 5-bis legge n. 359/95: p.lla 60, mq20 x L./mq 35.092 = L. 701.840 = € 362,47;

percentuale di abbattimento pari al 40% della indennità di esproprio.

indennità di servitù: $I = L. 701.840 \times 0,40 = L. 280.740 = € 144,99$;

indennità di occupazione: totale € 14,47.

decreto C.S. n. 1176 del 6 maggio 2002, ditta: Lubrano di Masone Maria Grazia fu Vincenzo;

partita: 626, foglio: 29, particella: 61, mq in esproprio: 14;

indennità principale di esproprio art. 5-bis legge n. 359/95: p.lla 61, mq 14 x L./mq 35.092 = L. 491.288 = € 253,73;

percentuale di abbattimento pari al 40% della indennità di esproprio;

indennità di servitù: $I = L. 491.288 \times 0,40 = L. 196.510 = € 101,49$;

indennità di occupazione: totale € 10,05;

decreto C.S. n. 1177 del 6 maggio 2002, ditta: Schiano Di Cola Vincenzo fu Giacobbe;

partita: 619, foglio: 29, particella: 62, mq in esproprio: 34;

indennità principale di esproprio art. 5-bis legge n. 359/95: p.lla 62, mq 34 x L./mq 35.092 = L. 1.193.128 = € 616,20;

percentuale di abbattimento pari ai 40% della indennità di esproprio;

indennità di servitù: $I = L. 1.193.128 \times 0,40 = L. 477.250 = € 246,48$;

indennità di occupazione: totale € 61,73;

decreto C.S. n. 1178 del 6 maggio 2002, ditte: Scala Gennaro 8 aprile 1967, Velleca Annamaria 27 novembre 1945;

partita: 7518, foglio: 29, particella: 63, mq in esproprio: 12;

indennità principale di esproprio art. 5-bis legge n. 359/95: p.lla 63, mq 12 x L./mq 35.092 = L. 421.104 = € 217,48;

percentuale di abbattimento pari al 40% della indennità di esproprio;

indennità di servitù: $I = L. 421.104 \times 0,40 = L. 168.440 = € 86,99$;

indennità di occupazione: totale € 21,87;

decreto C.S. n. 1179 del 6 maggio 2002, ditte: Romeo Di Santillo Antonio 1° novembre 1943, Romeo Di Santillo Michele 14 aprile 1946;

partita: 8575, foglio: 29, particella: 74 e 75 mq in esproprio: 236;

indennità principale di esproprio art. 5-bis legge n. 359/95:

p.lla 74, mq 36 x L./mq 35.212 = L. 1.267.632 = € 654,68;

p.lla 75, mq 200 x L./mq 35.092 = L. 7.018.400 = € 3.624,70;

percentuale di abbattimento pari al 40% della indennità di esproprio;

indennità di servitù:

p.lla 74 I. = L. 1.267.632 x 0,40 = L. 507.050 = € 261,87;

p.lla 75 I. = L. 7.018.400 x 0,40 = L. 2.807.360 = € 1.449,88;

indennità di occupazione: totale € 429,81;

indennità per distruzione manufatti: valutazione complessiva L. 2.438.135 = € 1.259,19.

Il commissario straordinario: prof. Amato Lamberti.

C-26833 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI Città metropolitana di Napoli

Oggetto: pubblicazione per estratto dei decreti C.S. n. 1180, 1181, 1182, 1183, 1184, 1185, 1186, 1187 e 1188 del 6 maggio 2002 relativi alla determinazione dell'indennità espropriativa dei suoli occorrenti per la realizzazione del L.S. di Bacoli.

Il prof. Amato Lamberti, presidente dell'amministrazione provinciale di Napoli nella qualità di Commissario straordinario, delegato ad adottare, ai sensi dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 218 del 26 giugno 1995, come prorogata con O.P.C.M. del 14 aprile 1998 e del 1° marzo 2001 i provvedimenti necessari ed urgenti per la realizzazione di opere di edilizia scolastica con i fondi di cui alle legge n. 488/86.

Premesso: (*Omissis*);

Decreta:

Con i seguenti decreti è determinata l'indennità espropriativa da corrispondere, ai sensi dell'art. 5-bis della legge n. 359/1992, agli aventi diritto:

decreto C.S. n. 1180 del 6 maggio 2002, ditte: Looz Maria 25 novembre 1948, Looz Giovanni 25 novembre 1948, Looz Ermengildo 8 febbraio 1951;

partita: 2318, foglio: 29, particella: 222 ex 70 e 220 ex 71, mq in esproprio: 1449;

indennità principale di esproprio art. 5-bis L. 359/95: p.lla 222, mq 702 x L./mq 35.245 = L. 24.741.990 = € 12.778,17;

p.lla 220, mq 747 x L./mq 35.212 = L. 26.303.364 = € 13.584,55;

indennità aggiuntiva: regione agraria n. 2:

p.lla 222 mq 702 x L./mq 13.700 = L. 9.617.400 = € 4.966,97;

p.lla 220 mq 747 x L./mq 13.700 = L. 10.233.900 = € 5.311,19;

indennità per diminuzione valore area residua:

per la particella 222 = L. 3.239.600 = € 1.673,11;

per la particella 220 = L. 3.941.600 = € 2.035,67;

indennità per distruzione manufatti:

valutazione complessiva L. 4.587.665 = € 2.369,33;

decreto C.S. n. 1181 del 6 maggio 2002, ditte: Coppola Angelina 3 gennaio 1928, Coppola Antonio 8 novembre 1924, Coppola Concetta 20 novembre 1922, Coppola Enrichetta Rita 19 maggio 1917, Coppola Luisa 9 novembre 1920;

partita: 5119, foglio: 29, particella: 230 ex 55 e 216 ex 58, mq in esproprio: 490;

indennità principale di esproprio art. 5-bis legge n. 359/95:

p.lla 230 mq 87 x L./mq 35.092 = L. 3.053.004 = € 1.576,74;

p.lla 216 mq 403 x L./mq 35.092 = L. 14.142.076 = € 7.303,77;

indennità aggiuntiva: regione Agraria n. 2:

p.lla 230 mq 87 x L./mq 3.600 = L. 313.200 = € 161,75;

p.lla 216 mq 403 x L./mq 3.600 = L. 1.450.800 = € 749,28;

decreto C.S. n. 1182 del 6 maggio 2002, ditta: Capuano Antonio 11 maggio 1928;

partita: 6288, foglio: 29, particella: 224 ex 67 e 68 mq in esproprio: 2819;

indennità principale di esproprio art. 5-bis legge n. 359/95:

p.lla 224 mq 1.399 x L./mq 35.245 = L. 49.307.755 = € 25.465,33;

p.lla 68 mq 1.420 x L./mq 35.517 = L. 50.434.140 = € 26.047,06;

indennità aggiuntiva: regione agraria n. 2:

p.lla 224, mq 1.399 x L./mq 13.700 = L. 19.166.300 = € 9.904,92;

p.lla 68, mq 1.420 x L./mq 13.700 = L. 19.454.000 = € 10.053,60;

indennità per distruzione manufatti: valutazione complessiva L. 11.415.948 = € 5.895,85;

decreto C.S. n. 1183 del 6 maggio 2002, ditte: Schiano di Cola Luisa 14 aprile 1938, Schiano di Cesare Vincenzo 1° maggio 1934;

partita: 87071, foglio: 29, particella: 212 ex 56 mq in esproprio: 164;

indennità principale di esproprio art. 5-bis legge n. 359/95: p.lla 212, mq 164 x L./mq 35.092 = L. 5.755.088 = € 2.972,25;

indennità aggiuntiva: regione agraria n. 2: p.lla 212, mq 164 x L./mq 3.600 = L. 590.400 = € 304,92;

decreto C.S. n. 1184 del 6 maggio 2002, ditta: Sonante Alfredo
Ciro 28 marzo 1955;

partita: 87692, foglio: 29, particella: 218 ex 72 mq in esproprio: 408;

indennità principale di esproprio art. 5-bis legge n. 359/95: p.lla 218, mq 408 x L./mq 35.545 = L. 14.502.360 = € 7.489,84;

indennità aggiuntiva: regione Agraria n. 2: p.lla 218, mq 408 x L./mq 13.700 = L. 5.589.600 = € 2.886,79;

decreto C.S. n. 1185 del 6 maggio 2002, ditta: Iannuzzi Mario
5 dicembre 1931;

partita: 86856, foglio: 29, particella: 228 ex 58 mq in esproprio: 1.470;

indennità principale di esproprio art. 5-bis legge n. 359/95: p.lla 228, mq 1.470 x L./mq 35.092 = L. 51.585.240 = € 26.641,55;

indennità aggiuntiva: regione agraria n. 2: p.lla 228 mq 1.470 x L./mq 13.700 = L. 20.139.000 = € 10.400,93;

indennità per distruzione manufatti: valutazione complessiva L. 8.078.732 = € 4.172,32;

decreto C.S. n. 1186 del 6 maggio 2002, ditta: Spinelli Francesco
1° novembre 1945;

partita: 311, foglio: 29, particella: 214 ex 57 mq in esproprio: 128;

indennità principale di esproprio art. 5-bis legge n. 359/95: p.lla 214, mq 128 x L./mq 35.092 = L. 4.491.776 = € 2.319,81;

indennità aggiuntiva: regione agraria n. 2: p.lla 214, mq 128 x L./mq 8.500 = L. 1.088.000 = € 561,91;

indennità per distruzione manufatti: valutazione complessiva L. 160.650 = € 82,97;

decreto C.S. n. 1187 del 6 maggio 2002, ditta: Guardascione
Ermengildo 25 gennaio 1944;

partita: 87733, foglio: 29, particella: 226 ex 66 mq in esproprio: 167;

indennità principale di esproprio art. 5-bis legge n. 359/95: p.lla 226, mq 167 x L./mq 35.187 = L. 5.876.229 = € 3.034,82;

indennità aggiuntiva: regione agraria n. 2: p.lla 226, mq 167 x L./mq 11.800 = L. 1.970.600 = € 1.017,73;

indennità per diminuzione valore area residua: per la particella 226, L. 79.100 = € 40,85;

indennità per distruzione manufatti: valutazione complessiva L. 3.397.113 = € 1.754,46;

decreto C.S. n. 1188 del 6 maggio 2002, ditte: Carannante
Ciro di Giuseppe 8 marzo 1962, Pugliese Cristofaro di Michele 27 giugno 1963;

2128, partita: 546, foglio: 29, particella: 185, 210 ex 184 e 131 mq in esproprio;

indennità principale di esproprio art. 5-bis legge n. 359/95: p.lla 185, mq 1.873 x L./mq 35.092 = L. 65.727.316 = € 33.945,33;

p.lla 210, mq 70 x L./mq 35.092 = L. 2.456.440 = € 1.268,65;

p.lla 183, mq 183 x L./mq 35.092 = L. 6.492.020 = € 3.352,85;

indennità aggiuntiva: regione agraria n. 2: p.lla 185, mq 1.873 x L./mq 10.100 = L. 18.917.300 = € 9.769,97;

p.lla 210, mq 70 x L./mq 10.100 = L. 707.000 = € 365,14;

p.lla 183, mq 183 x L./mq 10.100 = L. 1.848.300 = € 954,57.

Il commissario straordinario: prof. Amato Lamberti.

C-26834 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA

Con provvedimento del 15 luglio 2002, prot. n. 1411252, il Ministero delle attività produttive, Direzione generale per il turismo, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha approvato la delibera del Consiglio direttivo in data 7 maggio 2002, con la quale questo ente ha adottato il proprio regolamento di amministrazione e contabilità.

Alessandria, 22 agosto 2002

Il presidente: prof. dott. Luigi Mazza.

C-26723 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GNR - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), s.s. 233 (Varesina) km 20,5

Capitale sociale € 390.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00795170158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale. (In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e dell'art. 3 del decreto legislativo 15 aprile 2002, così come recepito dalla legge 15 giugno 2002, n. 112).

Specialità: PIROXICAM GNR capsule.

Confezione: 30 capsule 20 mg.

Numero A.I.C. 025604048, classe S.S.N. A-66 e prezzo al pubblico: € 4,50.

Specialità: DICLOFENAC GNR.

Confezione: 75 mg/3 ml soluzione iniettabile - 5 fiale.

Numero A.I.C. 033411012/G, classe S.S.N. A e prezzo al pubblico: € 2,40.

Specialità: NIMESULIDE GNR.

Confezione: 100 mg granuli per soluzione os - 30 bustine.

Numero A.I.C. 032095010/G, classe S.S.N. A-66 e prezzo al pubblico: € 3,50.

Specialità: NIMESULIDE GNR.

Confezione: 100 mg capsule rigide - 30 capsule rigide.

Numero A.I.C. 032095022/G, Classe S.S.N. A-66 e prezzo al pubblico: € 3,50.

Specialità: NIFEDIPINA GNR.

Confezione: 20 mg compresse a rilascio prolungato - 50 cpr.

Numero A.I.C. 033278019/G, classe S.S.N. A, prezzo al pubblico: € 7,37 e prezzo con riduzione del 5%: € 7,00.

I suddetti prezzi entreranno in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-19630 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
 Capitale sociale € 382.250,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 luglio 2002). Codice pratica NOT/02/327.

Specialità medicinale: BREVIBLOC.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 flaconcini 10 ml - A.I.C. n. 027248020.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997:

23. Cambiamento delle condizioni di conservazione (eliminazione della frase «Conservare a temperatura non superiore a 25 °C»).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Concetta Capo.

C-26693 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Sede legale in Pisa - La Vettola, via Livornese n. 897
 Capitale sociale € 4.200.000
 Codice fiscale n. 00678100504

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica di seguito ai sensi del D.M. del 17 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 26 ottobre 1998, il prezzo della seguente specialità medicinale.

Specialità medicinale: GLIBOMET «5» 400 mq + 5 mg compresse film rivestite.

Confezione: 60 compresse.

Numero di A.I.C. 026129041, classe A e prezzo: € 6,18.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale* parte II.

Il legale rappresentante: dott. Luca Lastrucci.

S-19616 (A pagamento).

LIFEPHARMA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via dei Lavoratori n. 54
 Codice fiscale n. 00244680104

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 25 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/253.

Titolare: Lifepharma S.p.a., via dei Lavoratori n. 54, Cinisello Balsamo (MI).

Specialità medicinale: FERLATUM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«800 mg soluzione orale» 10 flaconcini - A.I.C. n. 027552013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Ulteriore produttore del principio attivo: Ferroproteinsuccinilato anche presso: ITF Chemical Ltda, Rua Beta 574, Area Industrial Norte, Complexo Petroquímico, Camacari, Bahia, Brasile.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore: Gianpiero Missiroli.

C-26828 (A pagamento).

Prodotti FORMENTI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 28 agosto 2002). Codice pratica: NOT/02/1239.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: MICROSER.

Confezione e numero di A.I.C.: «12,5 mg/ml gocce orali, soluzione» 30 ml flacone - A.I.C. n. 022628046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale di confezionamento primario (dosatore).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-26829 (A pagamento).

Galderma Italia - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 luglio 2004). Codice pratica NOT/02/1092.

Titolare: Galderma Italia S.p.a., sede legale via dell'Annunciata n. 21, 20121 Milano, Uffici commerciali ed amministrativi Centro direzionale Colleoni, 20041 Agrate Brianza (MI).

Specialità medicinale: ROZEX Crema.

Confezione e numero di A.I.C.:

tubo da 30 g - A.I.C. n. 028809034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di tipo I n. I.17 «modifica delle specifiche relative al medicinale».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Agrate B.za, 26 agosto 2002

Il legale rappresentante: Costanzo Beretti.

C-26720 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Codice pratica: NOT/02/1422.

Titolare: Rottapharm S.r.l., via Valosa di Sopra n. 9, 20052 Monza (MI). Specialità medicinale: UGUROL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 021458017;

«0,5/5ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare o endovenoso, per uso orale o locale» 5 fiale - A.I.C. n. 021458029.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (responsabile del rilascio dei lotti Rottapharm S.r.l.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

M-6296 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Codice pratica: NOT/2001/2222.

Titolare: Rottapharm Ltd. Damastown Industrial Park Mulhuddart, Dublino n. 15 Irlanda.

Specialità medicinale: VIARTRIL-S.

Confezione e numero di A.I.C.:

«400 mg/2ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 6 fiale + 6 fiale solvente.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (controlli di sterilità solo presso Pharminvest S.p.a.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

M-6295 (A pagamento).

Laboratori Guidotti - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 24 luglio 2002). Codice pratica NOT/02/642.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Livornese n. 897, Pisa, La Vettola.

Specialità medicinale: MACLADIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«500 mg polvere e solvente per infusione endovenosa» 1 flaconcino + 1 fiala solvente 10 ml - A.I.C. n. 027530043.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

31. Modifica della forma del contenitore: da flacone di vetro di tipo I da 30 ml a flacone di vetro di tipo I da 15 ml.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-26707 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e della farmacovigilanza del 24 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/255.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: LIPAXAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«80 mg compresse rilascio prolungato» 28 compresse - A.I.C. n. 029199041.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-26701 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 24 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/254.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: FERPLEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«800 mg soluzione orale» 10 flaconcini - A.I.C. n. 025954013;

«800 mg granulato per soluzione orale» 12 bustine - A.I.C. n. 025954025.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore del principio attivo: ferroprotein succinilato anche presso: ITF Chemical Ltda, Rua Beta 574, Area Industrial Norte, Complexo Petroquímico, Camacari, Bahia, Brasile.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-26703 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330
Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 24 luglio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2013.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: CEFAZIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1 g 4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone + 1 fiala solvente 4 ml - A.I.C. n. 023916051.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Autorizzazione ad effettuare la produzione e controllo del flacone liofilizzato, confezionamento terminale e controllo sul prodotto finito anche presso l' officina della società: Laboratorio Italiano Biochimico Farmaceutico Lisapharma S.p.a. stabilimento sito in Italia, Erba (CO), via Licino n. 11.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-26702 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330
Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 24 luglio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2154.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: FLEXEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2,5% gel», tubo 50 g - A.I.C. n. 023401084;

«5% gel», tubo 50 g - A.I.C. n. 023401122.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo sul prodotto finito anche presso l' officina della società: Laboratorio Italiano Farmaceutico Lisapharma S.p.a. stabilimento sito in Italia, Erba (CO), via Licino n. 11.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-26700 (A pagamento).

**COSTRUZIONI ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE****ENEL Distribuzione - S.p.a.
Zona Campobasso**

L' Enel Distribuzione S.p.a., zona Campobasso, rende noto, di avere richiesto, con domanda in data 20 agosto 2002 diretta all' Amministrazione regionale del Molise e prodotta ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, il decreto di autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità, il seguente impianto: costruzione linea elettrica BT aerea per allaccio serbatoio Erim in località S. Colomba nel Comune di S. Martino in Pensilis. Il suddetto impianto avrà le seguenti caratteristiche: frequenza 50 Hz, tensione 380 V, lunghezza metri 350, conduttori in cavo precordato 3x35+1x54,6, sostegni in pali d' acciaio o cac tipo 9/B, 9/D 9/F. Nella domanda di cui sopra è allegato il foglio di specifica delle caratteristiche e modalità di esercizio delle servitù attinenti l' impianto. Con altra istanza, in pari data, è stata chiesta anche l' autorizzazione provvisoria all' inizio dei lavori, con efficacia di urgenza e indifferibilità degli stessi. I documenti di cui sopra ed il piano tecnico delle opere saranno a disposizione presso l' Assessorato regionale ai lavori pubblici in viale Elena n. 1, a Campobasso. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere di cui si tratta, dovuta a norma dell' art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342. Ai sensi dell' articolo 112 del T.U. citato, chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni e opposizioni all' assessorato istruente, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I competenti uffici Enel sono in contrada Giovanni in Golfo, Campobasso.

Campobasso, 20 agosto 2002

Il responsabile: Andrea Gianfagna.

C-26730 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L' avviso di rettifica** dà notizia dell' avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell' originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L' errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell' avviso M-6098 riguardante AUTOSTELLA S.p.a., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 188 del 12 agosto 2002, alle pagine 30 e 31,

dove è scritto nel testo:

«..., via Cuneo n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione ...»,
leggasi:

«..., via Cuneo n. 6, per il giorno 27 settembre 2002, ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione ...».

C-26835.

Nell'avviso C-25520 riguardante bando di gara OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 191 del 16 agosto 2002, alla pagina 42,

dove è scritto:

«... 2) dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; ...»,

leggasi:

«... 2) dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; ...».

C-26836.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.A.M.P.S. - S.p.a.	2	BANCA POPOLARE DEL TRENTO	5
Aeroporto di Asiago - S.p.a.	2	Società per azioni	5
AIVE - S.p.a.	4	BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.	9
AUTA MAROCCHI - S.p.a.	2	BANCA POPOLARE DI CREMONA	9
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	9	Soc. coop. per azioni a r.l.	9
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	10	BANCA POPOLARE DI VICENZA	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	9	Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	5
DI CHERASCO - S.c.r.l.	9	BLUE STUDIOS - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	9	CANAVESANA FINANZIARIA - S.p.a.	1
DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.	9	CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	5
BANCA DI PISTOIA CREDITO COOPERATIVO	9	CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	8
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	9	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	5
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.	6	DASS TELERADIO REGIONE PUGLIA - S.p.a.	3
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.	7	EDIF - S.p.a.	3
		ELENA & LEA - S.p.a.	4
		EVI - Energia Verde ed Idrica - S.p.a.	4
		Hayes Lemmerz - S.p.a.	2
		I.T.O - S.p.a.	3
		ITALEASE FINANCE - S.p.a.	6-7
		SOCIETÀ ASSICOOP FERRARA - S.p.a.	4
		SOLARIA - S.p.a.	1
		VENEZIA TERMINAL PASSEGGIERI - S.p.a.	2
		VITAWELL - S.p.a.	4

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITARIA E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Corso Italia, 132/134	095	934279	7799877

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - Completo. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 9 0 3 *

€3,40